

Anno XVI

Supplemento al n. 221 del 30 settembre 2014

Sommario

### **affari istituzionali**

todi appy days: marini "questo mondo rappresenta l'oggi ed il domani della promozione dell'umbria"

libri abbandonati: la regione chiarisce sulle critiche del consigliere lignani marchesani

incidente mortale sul lavoro, presidente marini: segna la sconfitta di tutti

incidente sul lavoro a terni: il cordoglio dell'assessore paparelli

incidente sul lavoro di terni: il cordoglio dell'assessore vinti

creazione nuovo lavoro questione "centrale" per giunta regionale e organizzazioni sindacali. vertice a palazzo donini con cgil, cisl, uil

marcia della pace 2014: adesione regione e comuni umbri. "impegno contro guerre e violenze"

marini, casciari e bracco in visita al cantiere del cinema postmodernissimo a perugia

vinti domani, venerdì 26 settembre, in visita al cantiere del postmodernissimo di perugia

presidente marini a inaugurazione "todi appy days": nuove tecnologie per cittadini partecipi, l'umbria dà l'esempio

vinti visita il cantiere del postmodernissimo a perugia

university media fest: casciari "evento importante per candidatura a capitale europea della cultura e dei giovani"

soddisfazione di vinti per la mozione approvata sul gasdotto brindisi-minerbio

### **agricoltura**

assessore cecchini convoca riunione "tavolo verde"

assessore cecchini illustra a tavolo verde misure contro "bluetongue" e prevenzione danni a oliveti



assessore cecchini a "enologica 35": ecco come l'umbria del vino si innova e compete

"Herbae volant, fructus manent": domani, giovedì 25 settembre, presentazione iniziativa

"herbae volant, fructus manent": presentata sesta edizione, il 27 e 28 settembre all'abbazia di montelabate

piano zootecnico: in umbria tecniche innovative spandimento reflui; assessore cecchini: terreni fertili, ambiente tutelato e vantaggi per le aziende

progetto "life strade" per prevenzione mortalità fauna selvatica, regione umbria lancia campagna sensibilizzazione automobilisti

progetto "life strade", mercoledì 1 ottobre presentazione spot per prevenzione incidenti stradali tra fauna selvatica e autoveicoli

prorogato all'8 ottobre la scadenza del bando per le aziende agricole colpite da calamità naturali

## ambiente

rifiuti, g.r. umbria preadotta adeguamento piano regionale

mobilità elettrica: inaugurata la rete umbra di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici

assessore rometti ad assisi per "nostra madre terra 2014"

mobilità elettrica: continuano appuntamenti "tour elettrico", assessore rometti inaugura colonnine di ricarica di foligno e spoleto

forum regionale paesaggio: venerdì 26 il quarto evento, all'abbazia di montelabate, sulle abbazie benedettine in umbria

lago trasimeno, da regione umbria 370mila euro per programma interventi manutenzione

drone "galileo" in funzione al trasimeno; assessore rometti: aumenta qualità controlli sulla salute dei nostri laghi

forum paesaggio, convegno su siti benedettini; rometti: in umbria sono risorsa paesaggistica peculiare e importante



efficienza energetica edifici, giunta regionale umbria preadotta disegno di legge

### **caccia e pesca**

apertura caccia, il saluto dell'assessore cecchini: in umbria continui ad essere praticata caccia consapevole e responsabile

### **casa**

scadono il 14 novembre i bandi ater per sostegno 'morosità incolpevole' e acquisto alloggi per edilizia sociale

lunedì 29 settembre presentazione bando per sostegno affitti famiglie numerose

lunedì 29 settembre presentazione bando per sostegno affitti famiglie numerose

sostegno affitti per famiglie numerose. mercoledì 1 ottobre pubblicazione del bando regionale: contributi fino a duecento euro mensili

### **cultura**

domani 19 presentazione volume su raccolta d'arte chiesa san francesco di trevi

domani, martedì 23 settembre, presentazione mostra gerardo dottori a san gemini

"perugia 2019", a villa umbra approfonditi impatti culturali della capitale europea

### **economia**

export: assessore riommi, "segnali incoraggianti nei primi sei mesi del 2014"

tk-ast: presidente marini a roma incontra parlamentari umbri

### **formazione e lavoro**

formazione professionale: nuovi percorsi formativi istituto tecnico superiore ("its") dell'umbria, domani 19 conferenza-stampa di presentazione

formazione professionale: a tre anni dalla sua nascita l'istituto tecnico superiore dell'umbria presenta i nuovi percorsi formativi

"creativity camp", prorogata scadenza bando per le migliori idee di impresa dei giovani



villa umbra: seminario su investimenti per "perugia2019" con i luoghi di san francesco d'assisi e dell'umbria

### **istruzione**

trasporto scolastico: ancora a disposizione circa 115 mila euro per contributi, particolare attenzione per studenti disabili

### **lavori pubblici**

cascia: sopralluogo di rometti ai lavori del 'contratto di quartiere 3'

### **politiche di genere**

consigliera regionale parità incontra delegazione rumena: buone prassi per pari opportunità nel mercato del lavoro

### **politiche sociali**

vicepresidente casciari alla festa dello sport del centro speranza di fratta todina

infanzia: risolti problemi tecnici del sistema informativo regionale per presentazione domande abbattimento rette asili nido

giovedì 2 ottobre a villa umbra incontro "una rete per gli anziani"

dipendenza da gioco d'azzardo: assessore casciari esprime soddisfazione per approvazione proposta di legge in terza commissione consiliare

### **pubblica amministrazione**

patrimonio: assessore paparelli, "ulteriori tagli all'autoparco regionale, da ottobre al via dismissione vetture su modello ebay"

"opendata"; presentato sito regione umbria; paparelli: "un patrimonio informativo a disposizione di cittadini e imprese"

### **sanità**

approvato piano regionale investimenti; lunedì 22 conferenza stampa di presentazione

presidente marini presenta piano investimenti per dieci milioni di euro

presidente marini inaugura nuovo reparto "le stanze di lucina" all'ospedale di perugia



## terremoto

anniversario sisma 1997, regione umbria e comuni organizzano eventi per diffondere modello umbro di ricostruzione

anniversario sisma '97; venerdì 26 conferenza stampa presentazione drone e unità mobile; programma iniziative

anniversario sisma 1997, iniziative a foligno: buone pratiche umbria per emergenza e ricostruzione

## turismo

turismo: educational 'borghi medievali e sapori unici' per 60 operatori russi in umbria, marche, lazio e toscana

## unione europea

"horizon 2020", lunedì 22 a villa umbra seminario su finanziamenti per università e centri ricerca

## affari istituzionali

todi appy days: marini "questo mondo rappresenta l'oggi ed il domani della promozione dell'umbria"

Perugia, 16 sett. 014 "Il mondo della 'app' rappresenta l'oggi ed il domani anche della promozione dell'Umbria. Ecco perché come Regione abbiamo voluto sostenere questo evento, il primo in Italia dedicato al mondo delle applicazioni 'mobile'". E' quanto affermato dalla presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato questa mattina a Perugia, nel Salone d'Onore di palazzo Donini, alla presentazione ufficiale di "Todi appy days", che si svolgerà nella città umbra dal 25 al 28 settembre prossimi. "Nel corso di questo evento avremo, come Regione, l'opportunità di realizzare confronti con una serie di soggetti che operano in questo settore innovativo, per rinnovare la nostra azione di promozione del 'brand' unitario dell'Umbria. Infatti, come istituzione in questi anni abbiamo effettuato significativi investimenti per favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie in relazione anche alla promozione turistica, tant'è che le diverse 'app' istituzionali della Regione hanno registrato oltre 80 mila download".

La presidente ha quindi ricordato come la Regione Umbria abbia voluto investire molto (impegno nel quale sono stati particolarmente attivi gli assessorati alle infrastrutture tecnologiche, al turismo ed all'agricoltura) per il superamento del "divario digitale" e per dotare l'Umbria di una moderna ed efficiente rete infrastrutturale digitale: "crediamo molto nella necessità di evitare quanto più possibile il divario digitale sia tra le popolazioni della nostra regione che tra generazioni, così come ci invita a fare anche l'Unione Europea".-

La realtà delle 'app', ha detto infine la presidente Marini, può costituire una ottima occasione per l'affermazione della



candidatura di Perugia-Assisi a Capitale europea della cultura 2019.

**libri abbandonati: la regione chiarisce sulle critiche del consigliere lignani marchesani**

Perugia, 16 sett. 014 - In relazione all'articolo apparso sulla stampa locale con il titolo "Migliaia di libri pagati dalla Regione abbandonati", una nota della Regione dell'Umbria precisa che "i volumi "ancora incellofanati, assemblati all'interno della struttura..." sono costituiti da raccolte di leggi e decreti, copie del Bollettino ufficiale, cataloghi delle opere conservate presso i musei regionali, brochure sui parchi regionali dell'Umbria, pubblicazioni di monografie (ad esempio su tecniche di potatura, sulla flora e sulla fauna anche ittica regionale), opuscoli divulgativi su eventi e argomenti diversi (le vie dell'olio, Umbriajazz, ricette tipiche regionali, ecc.).

Il materiale divulgativo e le pubblicazioni presenti presso il magazzino (non dimenticato, ma dotato di sistema di allarme e quotidianamente presidiato dalla competente struttura regionale) è con tutta evidenza destinato ad essere distribuito in grandi quantità in occasione dei vari eventi istituzionali, organizzati sia dalla Giunta che dal Consiglio regionale. Si tratta, infatti, conclude la nota regionale, di pubblicazioni aventi contenuto sempre attuale e quindi stampati in cospicuo numero proprio per garantire una dotazione congrua, con conseguenti elevate economie di scala".

**incidente mortale sul lavoro, presidente marini: segna la sconfitta di tutti**

Perugia, 16 sett. 014 - "Ogni incidente mortale sul lavoro segna purtroppo la sconfitta di tutti". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in riferimento all'incidente sul lavoro verificatosi questa mattina a Terni, all'interno del sito dell'Ast, costato la vita ad un lavoratore di 62 anni.

"In questo momento - ha affermato la presidente - vorrei esprimere innanzitutto il mio personale e profondo cordoglio, e quello di tutta la Giunta regionale, alla famiglia di questo lavoratore. Auspico, inoltre, che vi sia da parte di tutti, ciascuno per le sue competenze, il massimo impegno nell'osservanza di ogni misura possibile per garantire la sicurezza dei lavoratori".

**incidente sul lavoro a terni: il cordoglio dell'assessore paparelli**

Perugia, 16 sett. 014 - L'assessore regionale, Fabio Paparelli, si unisce al profondo cordoglio espresso dalla Presidente della Regione Catuscia Marini a seguito della notizia della morte dell'operaio avvenuta stamani presso gli stabilimenti della TK-Ast di Terni. L'assessore, esprimendo vicinanza ai familiari della vittima, ha sottolineato che "l'ennesima morte bianca consumata



tragicamente nel nostro territorio rimette al centro dell'attenzione il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, sul quale le istituzioni hanno il dovere di non abbassare mai la guardia lavorando altresì a misure sempre più efficaci per ridurre questo triste fenomeno".

#### **incidente sul lavoro di terni: il cordoglio dell'assessore vinti**

Perugia, 16 sett. 014 - L'assessore regionale alla sicurezza nei cantieri, Stefano Vinti esprime il suo profondo cordoglio alla famiglia Pezzanera, per il terribile incidente mortale avvenuto oggi presso gli stabilimenti della TK-Ast di Terni. Questo incidente, afferma Vinti, ripropone con forza il tema della sicurezza sul lavoro che deve costituire una priorità anche per i soggetti politici, sociali ed istituzionali. Insieme alla salvaguardia degli investimenti, ha aggiunto l'assessore, è anche necessario assicurare la massima sicurezza ed incolumità dei lavoratori, anche attraverso le doverose regole sugli appalti esterni".

#### **creazione nuovo lavoro questione "centrale" per giunta regionale e organizzazioni sindacali. vertice a palazzo donini con cgil, cisl, uil**

Perugia, 17 sett. 014 - La creazione in Umbria di nuovo lavoro resta assolutamente la questione centrale che deve impegnare tutti, dalle istituzioni alle parti sociali. Su questo obiettivo Giunta regionale e organizzazioni sindacali confederali intendono sviluppare da subito una forte azione in grado di favorire la creazione di nuovi posti di lavoro. E' questo l'obiettivo prioritario e condiviso, emerso al termine di un incontro svoltosi a Perugia, a Palazzo Donini, tra la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale allo sviluppo economico, Vincenzo Riommi, ed i segretari regionali di CGIL, CISL, UIL, Mario Bravi, Ulderico Sbarra e Claudio Bendini. Presenti all'incontro anche il direttore regionale della programmazione strategica, Lucio Caporizzi, ed il coordinatore dell'area economia e lavoro, Luigi Rossetti.

Giunta regionale e organizzazioni sindacali hanno altresì convenuto sulla necessità di convocare su questo tema, e quanto prima, un apposito tavolo generale con tutti gli altri soggetti istituzionali e con le organizzazioni d'impresa.

È stata inoltre ribadita la volontà da parte della Giunta regionale - condivisa dalle organizzazioni sindacali - di indirizzare quanto più possibile le risorse derivanti dalla programmazione dei fondi comunitari per il prossimo settennato 2014-2020, verso azioni che favoriscano la creazione di posti di lavoro, prevedendo nella strumentazione che si renderà disponibile, laddove possibile, meccanismi premiali che favoriscano l'occupazione.



## **marcia della pace 2014: adesione regione e comuni umbri. "impegno contro guerre e violenze"**

Perugia, 19 sett. 014 - "La guerra è tornata prepotentemente all'ordine del giorno nello scenario mondiale. Come istituzioni e cittadini indissolubilmente legati ai valori della pace sentiamo l'esigenza di richiamare alla consapevolezza e alla mobilitazione la società italiana ed europea". Si apre così il documento congiunto di Regione e Comuni umbri di adesione alla Marcia della pace Perugia-Assisi del prossimo 19 ottobre, sottoscritto dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e dal presidente dell'ANCI Umbria, Francesco De Rebotti.

Il documento così prosegue: "Assistiamo attoniti e inquieti - prosegue il documento - alle tragedie che in rapida successione si sono sviluppate in questi mesi. Come i conflitti esplosi in Ucraina, in un territorio direttamente europeo, a Gaza e in Israele, dove armi e sangue sono tornati a soffocare ogni spinta diplomatica e di dialogo per la pace, ai confini tra Iraq e Siria, a causa delle gesta di inaudita violenza compiute dall'ISIS, l'esercito del cosiddetto Stato Islamico, in Libia a causa del disfacimento di ogni autorità e all'affermarsi di una sanguinosa guerra civile.

Sono conflitti che ormai accerchiano l'Europa e la coinvolgono direttamente da Est e dal mare a nord e a sud, ma anche portando il terrore nella vita civile, come è ogni giorno nel canale di Sicilia con la tragedia dei fuggiaschi e dei migranti, come è ai confini della Russia, come è stato con gli atti di terrore a Londra e a Bruxelles o come si rileva dalla scoperta che tanti europei sono nelle fila del criminale esercito dello Stato Islamico.

Bisogna reagire, superare la debolezza di un Europa attanagliata dalla sua crisi politica, economica e sociale. "A ciascuno di fare qualcosa" contro la guerra e la violenza : ai cittadini di mobilitarsi, agli stati di agire per la pace. Le parole e la testimonianza di Aldo Capitini sono sempre state un punto di identità e di civiltà dell'Umbria unite alla profezia di Francesco d'Assisi. Oggi queste parole debbono tornare a parlare alla coscienza dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

Il nuovo ordine mondiale non c'è ancora e in questa situazione conflitti non sopiti e nuove contraddizioni e tensioni possono alimentare gravissimi sconvolgimenti o situazioni di non ritorno. Bisogna ridare priorità all'azione per la pace, contro la violenza e il terrorismo, a difesa dei diritti umani e per lo sviluppo e il diritto di tutti i popoli".

"Con questo spirito, conclude il documento, la Regione e i Comuni dell'Umbria aderiscono alla Marcia della Pace Perugia Assisi del prossimo 19 ottobre e a tutte le altre mobilitazioni e manifestazioni che le forze di pace stanno convocando in diverse città italiane, a partire dalla manifestazione nazionale contro le guerre in programma a Firenze il prossimo 21 settembre.



La Marcia iniziata da Aldo Capitini è una voce forte e determinata che si rivolge a tutti, all'Europa e al mondo, perché è di tutti, perché vuole rappresentare la coscienza più profonda della nostra cultura democratica.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare, tutte le organizzazioni a superare ogni ragione di parzialità. E' giunto il tempo di tornare in campo per la pace".

### **marini, casciari e bracco in visita al cantiere del cinema postmodernissimo a perugia**

Perugia, 23 sett. 014 - Per ora è un vero e proprio cantiere in piena attività, ma presto, certamente prima del prossimo periodo natalizio, la magia del vecchio cinema e il nuovo proiettore digitale, torneranno a far vivere quello che è stato per anni uno dei cinema storici di Perugia: il Modernissimo, ora ribattezzato il Postmodernissimo.

"Si tratta di un progetto di recupero di un vecchio e storico cinema di Perugia, e quindi anche di riqualificazione urbana frutto di una impresa giovanile, davvero bello ed interessante che come Regione intendiamo incoraggiare e sostenere". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha visitato il cantiere del cinema PostModernissimo, assieme alla vice presidente, Carla Casciari, ed all'assessore alla cultura, Fabrizio Bracco. Ad accompagnare presidente e assessori, due tra i principali protagonisti di questa "impresa", Giacomo Caldarelli e Ivan Frenguelli che assieme Andrea Mincigrucci e Andrea Frenguelli hanno ideato e avviato il progetto di recupero del cinema.

Come scrivono loro stessi nel depliant di presentazione il loro è un progetto di "riqualificazione culturale" che affonda le radici nella lunga storia di attività cinematografica che parte dal Cinema Carmine negli anni 30, divenendo poi Cinema Moderno, negli anni 50, per poi trasformarsi in Modernissimo d'Essai fino alla sua chiusura nel 2000. Oggi - scrivono ancora nella presentazione - dopo 14 anni PostModernissimo, un nome nuovo e antico allo stesso tempo, propone un legame tra la storia e il futuro del cinema e della città di Perugia, un nome che raccoglie in sé una precisa idea di arte e società.

PostModernissimo è un format innovativo che, partendo dalle criticità del mercato del cinema, è stato ideato per trasformare la sala cinematografica, comunemente intesa come "bigliettificio", in una vera e propria industria culturale. PostModernissimo è un piccolo multiplex in pieno centro storico dedicato al cinema di qualità, allo spettacolo e alle arti visive in generale, ma più di tutto capace di mettere al centro della propria iniziativa lo spettatore. Attraverso lo strumento dell'azionariato diffuso, PostModernissimo si pone l'obiettivo allargare la partecipazione e la condivisione del progetto in modo paritetico tra il fruitore e i promotori delle iniziative.



Entusiasta del progetto, la presidente Marini ha già sottoscritto personalmente la "tessera da sostenitore": "mi ha fatto davvero piacere visitare il cantiere. Questo è un progetto molto importante perché innanzitutto vede protagonisti dei giovani che decidono di fare impresa. E poi accanto alla riapertura di due sale cinematografiche, questo progetto contribuisce alla riqualificazione urbanistica all'interno dell'area del centro storico di Perugia. Dunque, un esempio concreto di imprenditoria giovanile nell'ambito culturale. Una bella sfida che mi auguro possa essere vinta".

**vinti domani, venerdì 26 settembre, in visita al cantiere del postmodernissimo di perugia**

Perugia, 25 sett. 014 - Domani mattina, venerdì 26 settembre, alle 11,30, l'assessore regionale alla sicurezza nei cantieri, Stefano Vinti, effettuerà un sopralluogo al cantiere del cinema PostModernissimo di Perugia, oggetto di ristrutturazione e nell'occasione sottoscriverà anche la tessera sostenitore.

**presidente marini a inaugurazione "todi appy days": nuove tecnologie per cittadini partecipi, l'umbria dà l'esempio**

Todi, 25 sett. 014 - "Il mondo delle 'app' rappresenta il tempo contemporaneo e quello futuro. Una realtà che modifica enormemente la vita delle persone, ma anche di tutta la pubblica amministrazione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Todi, all'inaugurazione di "Todi appy days", l'originale evento - tra i primi in Italia - dedicato al mondo delle 'app', che si svolge nella città umbra fino a domenica 28 settembre.

Per la presidente Marini, "queste nuove tecnologie digitali offrono la straordinaria possibilità di diffondere la conoscenza, aiutando quindi i cittadini ad essere sempre più 'cittadini partecipi'".

"Ciò che però dobbiamo evitare - ha aggiunto Marini - è che da questa conoscenza e da questa tecnologia possano restare escluse fasce di popolazione. Non a caso, infatti, la stessa Unione Europea chiede a noi rappresentanti della pubblica amministrazione di mettere in atto iniziative che evitino quanto più possibile l'insorgere del divario digitale e, là dove presente, lo riducano. Come Regione abbiamo investito molto in questa 'rivoluzione' e continueremo a farlo".

"Mi fa quindi molto piacere - ha proseguito la presidente - che sia proprio l'Umbria, terra che nell'immaginario collettivo tende - anche giustamente - ad essere rappresentata come un luogo ambientalmente suggestivo, dove la vita ha ritmi 'slow' dunque apparentemente poco disponibile a processi di innovazione, ad ospitare un evento dedicato invece a tecnologie innovative e 'fast'. In realtà, invece, proprio in Umbria sia nel mondo delle imprese, come della pubblica amministrazione, questa innovazione è piuttosto radicata".



La presidente Marini ha infatti ricordato come la Regione Umbria sia stato "il primo ente regionale a scegliere per la promozione e comunicazione istituzionale l'applicazione mobile, sia nell'ambito della promozione turistica, che della sanità e dei trasporti", e in questi mesi sono stati quasi 90mila i "download" relativi alle diverse 'app' realizzate dalla Regione.

### **vinti visita il cantiere del postmodernissimo a perugia**

Perugia, 26 sett. 014 - L'assessore regionale alla sicurezza nei cantieri, Stefano Vinti, ha effettuato questa mattina, venerdì 26 settembre, un sopralluogo al cantiere di ristrutturazione del PostModernissimo di Perugia. Vinti ha voluto sottolineare in questa occasione quanto sia "importante il progetto di recupero del vecchio e storico cinema di Perugia, che è anche un intervento di riqualificazione urbana del centro storico, portato avanti con coraggio da giovani imprenditori che devono essere sostenuti ed incoraggiati anche perchè potranno dare una maggiore vivibilità dell'acropoli di Perugia".

Si tratta di un progetto di "riqualificazione culturale" che affonda le radici nella lunga storia di attività cinematografica che parte dal Cinema Carmine negli anni 30, divenendo poi Cinema Moderno, negli anni 50, per poi trasformarsi in Modernissimo d'Essai fino alla sua chiusura nel 2000. Oggi dopo 14 anni, nasce il PostModernissimo, un nome nuovo e antico allo stesso tempo, che propone un legame tra la storia e il futuro del cinema e della città di Perugia, un nome che raccoglie in sé una precisa idea di arte e società.

Vinti, in seguito alla visita del cantiere, si è detto soddisfatto per l'avanzamento dei lavori, "portati avanti nel pieno rispetto della sicurezza. La giunta regionale, ha dichiarato Vinti, da tempo sta portando avanti numerosi azioni per rivitalizzare i centri storici delle nostre città, anche dando priorità nella concessione di contributi all'acquisto di abitazioni in questa parte della città. Abbiamo l'obiettivo di riportare le famiglie ad abitare il centro e dunque l'offerta di nuovi servizi, come appunto il cinema, aiuta sicuramente in questo sforzo". L'intervento previsto nel PostModernissimo è un format innovativo, ideato per trasformare la sala cinematografica in una vera e propria industria culturale, con una piccola multisala, da 250 posti, dedicato al cinema di qualità, allo spettacolo e alle arti visive".

A conclusione del sopralluogo, l'assessore Vinti, ha sottoscritto la tessera sostenitore condividendo a pieno lo spirito alla base del nuovo progetto cinematografico: l'azionariato diffuso, con l'obiettivo di allargare la partecipazione e la condivisione del progetto in modo paritetico tra il fruitore e i promotori delle iniziative.

**university media fest: casciari "evento importante per candidatura a capitale europea della cultura e dei giovani"**



Perugia, 26 sett. 014 - "Una iniziativa importante che coinvolge tantissimi giovani italiani ed europei, di grande valore anche ai fini della candidatura di Perugia a Capitale europea della cultura 2019 e a Capitale europea dei giovani 2017". Lo ha affermato la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, partecipando oggi pomeriggio, venerdì 26 settembre, all'apertura di University Media fest, il primo meeting internazionale delle radio universitarie che si terrà a Perugia fino a domenica 28 settembre. "E' una occasione per condividere esperienze, buone pratiche e per lanciare la creazione di un network condiviso. Umf non è soltanto un festival, ha affermato Casciari, ma anche un momento di incontro e di scambio, di dialogo multiculturale sui temi della diffusione del sapere attraverso i nuovi strumenti di comunicazione. In questo quadro, attraverso l'impegno di studenti e ricercatori, l'iniziativa mette insieme le conoscenze ed i saperi delle università europee con le potenzialità offerte dalle più moderne tecnologie nell'ambito dei media".

### **soddisfazione di vinti per la mozione approvata sul gasdotto brindisi-minerbio**

Perugia, 30 sett. 014 - Soddisfazione per la mozione approvata dall'Assemblea legislativa dell'Umbria, in merito al tracciato del gasdotto Brindisi-Minerbio alla realizzazione della Centrale di diramazione a Colfiorito, così come individuati nel progetto di Snam Rete Gas, è stata espressa dall'assessore regionale alle politiche di prevenzione del rischio sismico, Stefano Vinti. "Con questa mozione, ha affermato Vinti, approvata all'unanimità dai consiglieri regionali presenti, si è ribadita la contrarietà ad un tracciato che non può essere assolutamente idoneo per la nostra regione, visto che tra l'altro va ad interessare le zone a più alto rischio sismico dell'Umbria. Esiste un Tavolo tecnico istituito proprio per queste problematiche e quindi mi sembra giusto aver chiesto al ministero per lo sviluppo economico di dare continuità operativa e funzionale a questo organismo, anche in virtù della risoluzione della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, per individuare un tracciato alternativo. Così come, ha concluso Vinti, è assolutamente da sostenere la contrarietà della Regione alla convocazione della conferenza dei servizi per la definizione dell'iter autorizzativo sul gasdotto, prima della conclusione dei lavori del tavolo tecnico".

### **agricoltura e foreste**

#### **assessore cecchini convoca riunione "tavolo verde"**

Perugia, 17 set. 014 - L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha convocato per domani, giovedì 18 settembre, la riunione del "Tavolo Verde". Verranno esaminate le modalità di intervento per contrastare il diffondersi della febbre catarrale ovina, conosciuta come "blue tongue", e l'organizzazione del sistema di allarme precoce per prevenire l'attacco del batterio di



"Xylella fastidiosa" agli oliveti. All'ordine del giorno della riunione, inoltre, il progetto del "Testo Unico dell'Agricoltura". La riunione si terrà alle ore 15.30, nella Sala Azzurra, al V Piano del Centro Direzionale Fontivegge (via Mario Angeloni, 61) a Perugia.

**assessore cecchini illustra a tavolo verde misure contro "bluetongue" e prevenzione danni a oliveti**

Perugia, 18 set. 014 - "La situazione epidemiologica della febbre catarrale degli ovini in Umbria è sotto controllo e non c'è motivo di allarme: la Regione Umbria ha già attivato un Piano straordinario di controllo e nel giro di poche settimane partirà anche la campagna vaccinale per proteggere gli animali dall'infezione, riducendo allo stesso tempo i danni economici per gli allevatori". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, illustrando al "Tavolo verde" riunito questo pomeriggio nella sede dell'assessorato le misure intraprese per contrastare la "bluetongue", la malattia infettiva non contagiosa dei ruminanti, che colpisce in particolare gli ovini ed è trasmessa da insetti culicoidi.

"La nostra rete di sorveglianza è fitta ed efficace - ha sottolineato l'assessore - a salvaguardia del patrimonio zootecnico regionale e nazionale. La 'bluetongue', infatti, non infetta l'uomo e non esiste alcun pericolo di infezione né per contatto né attraverso il consumo del latte e della carne".

"Nell'ambito delle costanti attività di monitoraggio e controllo - ha riferito - sono stati riscontrati focolai di 'bluetongue' in aree di entrambe le province umbre, in particolare nel Ternano. Nelle zone con infezioni in atto sono scattate pertanto le misure di restrizione previste, a cominciare dal blocco della movimentazione degli animali sensibili, bovini e ovicaprini, verso il restante territorio nazionale e comunitario con la possibilità di attuare deroghe in caso, ad esempio, di animali vaccinati".

"Ci siamo anche dotati subito di un Piano regionale straordinario di controllo che, predisposto dall'unità di crisi regionale che fa capo all'Assessorato alla Sanità, condiviso con questo assessorato regionale e con le organizzazioni del settore, è stato approvato dal Ministero della Salute - ha proseguito - Prevede tra le sue misure la vaccinazione, uno dei pilastri fondamentali per la prevenzione e la lotta all'infezione. L'Azienda sanitaria Umbria 1, delegata dalla Giunta Regionale, ha già avviato le procedure per l'acquisizione del vaccino e si stima che dalla metà di ottobre possa essere avviata la vaccinazione che interesserà l'intero patrimonio sensibile, a partire dai bovini, e sarà effettuata continuativamente".

La vaccinazione sarà in direzione centripeta, a partire dagli allevamenti dei bovini, nelle zone più distanti dai territori con infezioni in atto, in modo da creare una sorta di cordone sanitario. Verrà effettuata dai veterinari delle Aziende sanitarie locali.



"Sono state messe dunque in atto - ha rilevato l'assessore - tutte quelle azioni che ci potranno consentire di circoscrivere la malattia, limitarne la diffusione anche in futuro e sbloccare al più presto le movimentazioni degli animali. A tutela del reddito dei produttori potranno inoltre essere attivate anche le disposizioni della legge regionale del 2004 in materia di blue tongue".

Al "Tavolo Verde" l'assessore Cecchini ha poi illustrato le misure di prevenzione dei danni agli oliveti causati dal batterio "Xylella fastidiosa". In Umbria, a differenza di altre regioni, "il batterio non ha colpito oliveti - ha detto - e non si segnalano nemmeno attacchi a piante ornamentali o a frutteti. I tecnici del Servizio Fitosanitario regionale hanno eseguito 30 sopralluoghi in oliveti con presenza di disseccamenti. I campioni prelevati ed analizzati da un laboratorio specializzato di Bari hanno dato tutti esito negativo".

L'Assessore ha ribadito, tuttavia, l'impegno della Regione a tenere alta la guardia per prevenire e, se del caso, individuare ed eliminare potenziali casi di infezioni, qualora dovessero verificarsi. "Gli ulivi sono parte del nostro patrimonio e dell'identità dell'Umbria. La Regione - ha spiegato - intende attivare una task force, in cooperazione con le organizzazioni dei produttori olivicoli e con il Corpo Forestale dello Stato. Un nucleo di tecnici operanti sul territorio verrà appositamente formato allo scopo di riconoscere e segnalare al Servizio Sanitario Regionale casi sospetti così da procedere tempestivamente al campionamento ed alle analisi e, se del caso, alla distruzione delle piante infette".

L'assessore Cecchini, che ha annunciato anche una serrata campagna di informazione rivolta agli olivicoltori, ha trattato più in generale il tema del presidio sanitario e ha posto l'accento sull'attività della Regione Umbria per dotarsi in tempi brevi di un Servizio Fitosanitario Regionale efficiente, con un piano di azioni che coinvolgerà le organizzazioni agricole accanto alle istituzioni pubbliche.

Nel corso della riunione, l'assessore ha illustrato inoltre il progetto del "Testo unico in Agricoltura", nell'ambito del complessivo processo di semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale definito dalla legge regionale 8 del 2011. "Occorre rileggere il complesso della normativa regionale in vigore - ha rilevato - in termini di compatibilità con il nuovo ordinamento europeo, che fa riferimento oltre che al settore agricolo in senso stretto alla tematica più vasta dello sviluppo rurale".

"Il Testo Unico - ha detto ancora - incorporerà tutte le normative recentemente approvate dal Consiglio regionale, come quelle in materia di diversificazione e all'agriturismo, mentre si prevede l'abrogazione delle norme disapplicate da anni e ormai inappropriate. Dal punto di vista istituzionale organizzativo interno alla Regione, si adottano le norme che hanno riformulato



la distribuzione delle funzioni, procedendo alla razionalizzazione delle attribuzioni in base ai principi di adeguatezza e differenziazione".

Il progetto di Testo Unico "organizza dunque in modo razionale la normativa esistente e coerente con gli ordinamenti europeo e nazionale. È un primo passo - ha affermato l'assessore Cecchini - che potrà essere seguito da un lavoro di carattere innovativo. Il progetto di Testo dovrà essere consegnato entro il 30 settembre al Consiglio regionale per iniziare il percorso che porterà alla sua approvazione entro la fine della legislatura e nell'ambito del quale proseguirà il confronto e la consultazione con le organizzazioni del settore".

### **assessore cecchini a "enologica 35": ecco come l'umbria del vino si innova e compete**

Perugia, 19 set. 014 - "L'Umbria del vino ha un grande tessuto imprenditoriale che ha saputo innalzare la qualità delle produzioni ed esprime una crescente domanda di innovazione: un processo di crescita che la Regione continuerà a favorire e sostenere con le risorse e gli strumenti della nuova programmazione per il periodo 2014-2020". Lo ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, intervenuta oggi alla giornata inaugurale della trentacinquesima edizione di "Enologica", la manifestazione organizzata dal Consorzio Tutela Vini di Montefalco e dal Comune di Montefalco che fino a domenica 21 settembre celebra il Sagrantino.

"Attorno alla 'Docg' del Sagrantino, eccellenza delle produzioni vinicole italiane, si è sviluppato - ha detto - un progetto di sviluppo e valorizzazione che ha tra i suoi punti di forza per la promozione e la commercializzazione sui mercati internazionali, oltre alla qualità e allo stretto legame con il territorio, l'innesto fra la tradizione secolare e l'innovazione con un forte lavoro di squadra portato avanti attraverso il Consorzio di Tutela".

"È questa la strategia che segue la Regione - ha aggiunto l'assessore - per l'obiettivo comune di valorizzare le produzioni vitivinicole dell'Umbria. E la risposta dei produttori è stata elevata. Nel periodo di programmazione 2011-2014 con la misura investimenti dell'Ocm Vino sono stati finanziati investimenti nella cantine per un totale di circa 27,3 milioni di euro, per un totale di contributi ammissibili di circa 11 milioni di euro. Sono 57 - ha specificato - le domande presentate da cantine della zona della Docg Montefalco con un volume di investimenti ammesso di 12,8 milioni di euro e un contributo concesso di circa 5 milioni di euro, il 45 per cento del totale".

L'assessore si è soffermata poi sulla misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dei vini umbri Docg, Doc e Igt: "sono stati finanziati dieci progetti regionali, con uno stanziamento di oltre 1 milione e 100mila euro. E il Consorzio Tutela Vini di Montefalco è stato l'unico che ha saputo cogliere le opportunità



del bando, ottenendo così un contributo aggiuntivo del 20 per cento finanziato con fondi regionali per promuoversi sul mercato degli Stati Uniti".

Per la programmazione 2014-2018 dell'Ocm, l'Umbria disporrà di un budget annuale di 6 milioni e 300mila euro "per continuare a sostenere l'innovazione e la competitività dei nostri vini, sui mercati europei ed extraeuropei, dando gambe anche al progetto speciale per il vino di cui ci siamo dotati".

"L'innovazione - ha rilevato inoltre - sarà uno degli assi portanti anche del nuovo Programma di sviluppo rurale, in cui faremo tesoro dei successi ottenuti con la programmazione 2007-2013 così come dei limiti, visto che dei 20 milioni impegnati per la misura 124, ad oggi solo 3 milioni risultano spesi e rendicontati".

"Vogliamo dare alle aziende risposte concrete con progetti realizzati in tempi ragionevoli: una prima scelta - ha detto l'assessore Cecchini - la Regione l'ha già fatta predisponendo un Programma che investe una importante quota di risorse, oltre 73 milioni di euro, nella Misura 16 'Cooperazione'. Un significativo sforzo economico che si accompagna a quello per la semplificazione - ha spiegato - poiché sosteniamo la costituzione di Gruppi operativi per l'innovazione, che coinvolgano anche centri di ricerca qualificati e partner industriali, e le aggregazioni tra le imprese agricole ed agroalimentari per attuare progetti pilota e l'innovazione di prodotto, processo o organizzativa".

"L'impegno della Regione non garantisce da solo l'innovazione - ha rilevato - È un motore che deve poter contare sulla capacità dei beneficiari, imprese e mondo della ricerca, di mettere in campo progetti che siano capaci di dare risposte di lungo respiro, a partire da un'accurata e seria progettazione. Con il nuovo Programma di sviluppo rurale intendiamo perciò sfruttare al meglio la possibilità di riorganizzare una rete di servizi, anche pubblici, di assistenza alle imprese che l'Europa in passato ci ha costretti a smantellare".

"Non pensiamo certo di ricreare apparati ridondanti di cui non si ha nostalgia - ha spiegato - ma piuttosto sfruttare i saperi e le competenze diffuse. Dobbiamo essere pronti per affrontare le nuove sfide, soprattutto in tema d'innovazione e sostenibilità. L'esperienza di successo di Montefalco, con la forte sinergia tra le istituzioni e le imprese vitivinicole, la cooperazione tra produttori - ha concluso - ci è di esempio e sprone per raggiungere nuovi traguardi nella valorizzazione di un prodotto simbolo dell'Umbria, per la crescita dell'intera economia regionale".

**"herbae volant, fructus manent": domani, giovedì 25 settembre, presentazione iniziativa**

Perugia, 24 sett. 014 - Parteciperà anche l'assessore regionale all'agricoltura e foreste, Fernanda Cecchini, alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa "Herbae volant, fructus



manent", che si terrà domani, giovedì 25 settembre, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia.

La manifestazione, organizzata dal "Gal" Media Valle del Tevere e a cura dell'Associazione ErbEventi, si terrà sabato 27 (dalle ore 15 alle 20) e domenica 28 settembre (dalle ore 10 alle 19.30) all'Abbazia Santa Maria di Val diponte in Loc. Montelabate (PG).

Il programma dell'iniziativa, giunta alla sesta edizione, si articola in una serie di attività (dalla mostra mercato di prodotti fitoterapici a quella pomologica, dai laboratori didattici per bambini ad aree gourmet, workshop ed educational) finalizzate a far scoprire il mondo delle erbe e della frutta ed il loro impiego.

Interverranno inoltre alla conferenza stampa il presidente del "Gal" della Media Valle del Tevere, Walter Trivellizzi, il direttore del "Gal", Monica Rossetto, e la presidente dell'Associazione ErbEventi, Simona Checcaglini.

### **"herbae volant, fructus manent": presentata sesta edizione, il 27 e 28 settembre all'abbazia di montelabate**

Perugia, 25 set. 014 - Scoprire il mondo delle erbe aromatiche e officinali, della frutta antica e del loro impiego, nel contesto architettonico e ambientale dell'abbazia benedettina di Santa Maria di Val diponte, a Montelabate di Perugia: è quanto offre la sesta edizione di "Herbae volant, fructus manent", evento organizzato dal Gal (Gruppo azione locale) Media Valle del Tevere e curato dall'associazione ErbEventi, che si svolgerà sabato 27 (dalle 15 alle 20) e domenica 28 settembre (dalle 10 alle 19.30). Il programma è stato presentato stamattina, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini dal presidente del Gal, Walter Trivellizzi, e dalla presidente dell'associazione ErbEventi, Simona Checcaglini.

"Quale sede della mostra mercato che valorizza le tipicità del territorio e la biodiversità peculiare della nostra agricoltura - ha sottolineato Trivellizzi - abbiamo scelto non a caso l'abbazia di Montelabate, uno dei gioielli dell'Umbria, attorno al quale proseguono in modo egregio le tradizioni agricole. Il filo conduttore e l'obiettivo di tutte le attività del Gal - ha aggiunto - in attuazione del Piano di sviluppo locale, inserito nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione, è stato quello di valorizzare al massimo il patrimonio paesaggistico, storico-artistico e produttivo di un territorio del 'cuore verde' che abbraccia da Perugia e Assisi a nord fino ad Acquasparta e Avigliano Umbro a sud. Ed è in questa direzione che continueremo a lavorare, seguendo la programmazione della Regione Umbria".

"Per i Gruppi di azione locali - ha detto a questo proposito l'assessore regionale Fernanda Cecchini - si sta completando una programmazione positiva: tutte le risorse messe a disposizione, 40 milioni di euro, il 5 per cento del totale del Programma di sviluppo rurale, sono state impegnate e spese, nonostante le



difficoltà finanziarie legate all'obbligo di cofinanziamento. L'Umbria, seppur piccola, ha scommesso con successo sul settore agricolo, sul suo sviluppo e la sua innovazione e - ha aggiunto - saprà farlo nei prossimi anni, con le maggiori risorse ottenute per la nuova programmazione, anche con il contributo dei Gal".

Nel sottolineare l'importanza dell'evento, "sarà l'occasione per far conoscere le caratteristiche e le vocazioni del territorio umbro - ha detto - in cui si è avuta cura delle sue peculiarità paesaggistiche e ambientali anche laddove si è sviluppata un'agricoltura intensiva".

Alla sesta edizione di "Herbae volant, fructus manent - Memorie, profumi e sapori delle erbe e della frutta", prenderanno parte trenta espositori.

Il chiostro dell'abbazia e l'antico annesso agricolo, ha spiegato Simona Checcaglini, ospiteranno una mostra mercato di prodotti enogastronomici, prodotti ortofrutticoli di varietà antiche, aziende vivaistiche e anche artigianato artistico, sempre legato alle erbe aromatiche e officinali e alla frutta antica. Nella cripta dell'abbazia sarà ospitata una mostra pomologica, curata dalla presidente della Fondazione "Archeologia Arborea" Isabella Dalla Ragione, in cui verranno esposte antiche varietà provenienti dalla collezione di archeologia arborea di San Lorenzo di Lerchi e da frutteti vicini.

Fra le varie attività della manifestazione, la presidente di ErbEventi ha ricordato il laboratorio didattico per i bambini, che potranno realizzare un ricettario con ricette a base di spezie, e un seminario sulle virtù del miele, con l'assaggio di cibi preparati dalla "vegan chef" e antropologa Maria Letizia Berruti. Spazio anche al cibo, con pietanze a base di erbe, frutta, prodotti tipici e dei presidi Slow Food dell'Umbria; tra queste, si potrà gustare anche la "zuppa di pomodoro da passeggio".

Durante la manifestazione l'abbazia, anche grazie alla Fondazione "Gerolamo Gaslini" proprietaria dell'azienda agricola nella quale sorge, sarà accessibile al pubblico, con la possibilità di effettuare visite guidate.

A tutti i partecipanti verrà dato in omaggio un segnalibro profumato con l'essenza ufficiale della manifestazione: "è il profumo del buonumore - ha detto la presidente di ErbEventi - ed è per questo che abbiamo scelto i frutti del melograno".

L'ingresso è gratuito, così come tutte le attività di "Herbae volant, fructus manent" che si possono conoscere attraverso la pagina Facebook dedicata e nei siti web [www.mediavalledeltevere.it](http://www.mediavalledeltevere.it) e [www.initinere.info](http://www.initinere.info).

**piano zootecnico: in umbria tecniche innovative spandimento reflui; assessore cecchini: terreni fertili, ambiente tutelato e vantaggi per le aziende**

Perugia, 25 sett. 014 - L'Umbria sperimenta le migliori tecniche disponibili per il corretto utilizzo agronomico dei reflui zootecnici: dopo uno studio condotto nel territorio di Castiglione



del Lago, ad elevata concentrazione di allevamenti di suini, la Regione ha dato avvio alla fase di sperimentazione sul campo, con una prova in alcune aziende agricole del territorio di Marsciano.

"Vogliamo dimostrare come possa essere efficace e conveniente, per l'ambiente e per le imprese agricole, l'uso agronomico degli effluenti di allevamento al posto dei concimi chimici per rendere fertili i terreni - sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Fernanda Cecchini - Si impiega un prodotto naturale, con un risparmio nei costi di gestione che potrà essere maggiore coinvolgendo in un unico sistema operativo le aziende zootecniche e quelle a indirizzo cerealicolo o altre colture che utilizzino i reflui degli allevamenti come concimi".

La Regione - ricorda l'assessore - si è dotata di un Piano zootecnico che ha tra i suoi capisaldi l'inscindibilità tra qualità delle produzioni e qualità ambientale, con un'attenta programmazione che valorizza la zootecnia, sostenendola nella sua ricerca di una nuova relazione virtuosa con l'ambiente. Nel Piano - aggiunge - particolare attenzione è stata rivolta alle esigenze di sostenibilità ambientale legate alla gestione dei reflui zootecnici negli allevamenti suinicoli e del digestato prodotto dagli impianti per il loro trattamento: l'utilizzo corretto permette di preservare la fertilità del terreno attraverso l'apporto di sostanza organica e può rappresentare una valida alternativa all'uso di concimi di sintesi che peggiorano le caratteristiche agronomiche del terreno e la sua fertilità naturale".

Nella predisposizione del Piano, in collaborazione con il Centro di ricerca per le produzioni animali di Reggio Emilia ("Crpa"), è stato realizzato uno studio di prefattibilità limitato al territorio di Castiglione del Lago, volto a valutare nuove forme gestionali degli effluenti zootecnici ed in particolare la convenienza tecnico - economica di un servizio comprensoriale per il loro spandimento con macchine di ultima generazione che ne ottimizzano l'utilizzo.

"La Regione Umbria - rileva l'assessore - ha dato avvio alla fase di sperimentazione in campo di questo studio nelle aree di maggiore criticità ambientale, attraverso il coinvolgimento dei vari soggetti che intervengono a vario titolo nel ciclo di gestione dei reflui zootecnici e del digestato: organizzazioni di settore, allevatori, imprenditori agricoli, Agenzia regionale per la protezione ambientale e così via. La prova è stata affidata al Centro di ricerca per le produzioni animali e verrà svolta in due fasi, presso alcune aziende agricole del Marscianese".

Due le aziende coinvolte nella prima fase, con l'utilizzo di una macchina semovente cingolata a basso calpestanto, in modo da salvaguardare la struttura del terreno senza compromettere le successive lavorazioni. Il mezzo distribuisce il liquame su terreno libero da coltura interrandolo: si limita così lo scorrimento in superficie nei terreni in discesa e l'emissione di azoto ammoniacale in atmosfera.



La seconda fase si svolgerà a primavera, con l'utilizzo di macchine di ultima generazione che permettono di effettuare lo spandimento con coltura in campo, nei periodi di maggiore richiesta di elementi nutritivi, elevando notevolmente il livello di efficienza di utilizzo dell'azoto da parte della pianta. Una tecnica che diminuisce la percolazione di nitrati in falda, la dispersione in atmosfera di inquinanti (azoto ammoniacale) e di odori.

"Una prova che auspichiamo serva a superare le diffidenze degli agricoltori verso i reflui degli allevamenti, ritenuti fertilizzanti di minor pregio - conclude l'assessore Cecchini -, e affermi un diverso approccio organizzativo ed operativo per aumentare anche l'efficienza e la tracciabilità di spandimento dei liquami, contribuendo alla maggiore sostenibilità ambientale degli allevamenti".

### **progetto "life strade" per prevenzione mortalità fauna selvatica, regione umbria lancia campagna sensibilizzazione automobilisti**

Perugia, 26 sett. 014 - Prevenire gli incidenti stradali dovuti alle collisioni con la fauna selvatica, a salvaguardia degli automobilisti, della biodiversità e con il risparmio di notevoli risorse finanziarie pubbliche. È a questo scopo che la Regione Umbria, nell'ambito del progetto "Life Strade" sta per lanciare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai conducenti e ad altri portatori di interesse, attraverso spot che saranno trasmessi nelle principali emittenti televisive e radiofoniche locali dell'Umbria, della Toscana e delle Marche (le Regioni coinvolte nel progetto, con l'Umbria capofila) e che verranno presentati nei prossimi giorni.

"Il progetto Life Strade - ricorda l'assessore Cecchini - prevede la sperimentazione di un sistema innovativo di prevenzione degli incidenti stradali tra automezzi e fauna selvatica che coniuga la necessità di mantenere intatti i corridoi ecologici per la biodiversità, con quella dello sviluppo di una rete viaria efficiente e sicura". Il sistema, già in via di sperimentazione dal dicembre scorso in provincia di Terni lungo la SR 74 Maremmana e Grosseto, viene collocato nei tratti a maggior rischio di collisione traffico-fauna. In Umbria, il dispositivo è stato installato nel luglio scorso anche lungo la SR 3 Flaminia, nel tratto compreso tra Fossato di Vico e Scheggia e Pascelupo.

"Occorre la collaborazione di tutti - dice l'assessore regionale - per conservare quel grande patrimonio costituito dalla biodiversità, garantire l'incolumità degli automobilisti, ma anche per limitare i risarcimenti che gli Enti sono tenuti a pagare per i danni a seguito di incidenti stradali causati dalla fauna selvatica".

Il progetto, che vede la Regione Umbria capofila e le Regioni Toscana e Marche, le Province di Perugia, Terni, Siena, Grosseto e Pesaro-Urbino come partner associati, è cofinanziato dal programma Life+ della Commissione Europea. Per diffonderne finalità e



modalità è stato realizzato un sito internet, [www.lifestrade.it](http://www.lifestrade.it), ed aperta la pagina Facebook "Progetto Life Strade".

**progetto "life strade", mercoledì 1 ottobre presentazione spot per prevenzione incidenti stradali tra fauna selvatica e autoveicoli**

Perugia, 29 sett. 014 - Al via la campagna di sensibilizzazione sul problema degli incidenti stradali tra fauna selvatica e autoveicoli. Realizzata nell'ambito del progetto "Life Strade", prevede la trasmissione di spot sulle principali emittenti televisive e radiofoniche locali dell'Umbria, della Toscana e delle Marche (le Regioni coinvolte nel progetto, con l'Umbria capofila). Lo spot "Life Strade" e le finalità della campagna verranno illustrati mercoledì 1 ottobre, alle ore 10, nella Sala Fiume di Palazzo Donini. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini.

**prorogata all'8 ottobre la scadenza del bando per le aziende agricole colpite da calamità naturali**

Perugia, 30 sett. 014 - E' stato prorogato fino al prossimo mercoledì 8 ottobre il termine per la presentazione delle domande di contributo per le aziende agricole colpite da calamità naturali, previste dalla misura 126 - azione A del Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Lo rende noto un comunicato dell'assessorato regionale alle politiche agricole. Il termine inizialmente fissato dal bando, che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 13 agosto scorso, sarebbe scaduto oggi, martedì 30 settembre.

**ambiente**

**rifiuti, g.r. umbria preadotta adeguamento piano regionale**

Perugia, 16 set. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Ambiente Silvano Rometti, ha preadottato nella seduta di ieri l'adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti con cui si prende atto della notevole riduzione della produzione di rifiuti in Umbria e si pongono le basi per il superamento della prevista realizzazione di un nuovo impianto di termovalorizzazione dei rifiuti.

"In pochi anni la produzione complessiva dei rifiuti è diminuita di oltre 100mila tonnellate l'anno rispetto alla previsione originaria contenuta nel Piano approvato nel 2009 - rileva l'assessore - Il costante contenimento dei rifiuti prodotti e la notevole crescita della raccolta differenziata che ha fatto sì che nel 2013, con un dato medio regionale del 50 per cento, il quantitativo annuale di rifiuti raccolti in forma differenziata per la prima volta superasse il volume di quelli indifferenziati non fanno più ritenere necessario realizzare un nuovo impianto di trattamento termico che avrebbe notevoli costi e quindi ricadute negative sulla tariffa a carico del cittadino".

Nel provvedimento preadottato dalla Giunta regionale "è previsto - spiega Rometti - l'adeguamento e il potenziamento degli impianti



di trattamento meccanico-biologico ("tmb"). Sarà potenziato il trattamento della frazione organica dei rifiuti e anche quello della frazione secca dei rifiuti non differenziati finalizzato all'ulteriore recupero di materia e, limitatamente alla parte non recuperabile, anche al recupero di energia".

"Gli impianti attuali - prosegue l'assessore - potranno produrre combustibile solido secondario ("css") da utilizzare in impianti ubicati fuori regione. Dalla vendita di questo combustibile si otterranno ricavi che, insieme ai minori costi rispetto allo smaltimento in discarica, produrranno benefici economici a vantaggio di una riduzione delle tariffe".

L'adeguamento del Piano regionale "conferma l'impegno a raggiungere l'obiettivo del 65 per cento della raccolta differenziata, proseguendo secondo gli indirizzi del Piano e con le azioni per la sua attuazione, quali la più ampia diffusione della raccolta 'porta a porta', che hanno mostrato la loro efficacia. Al conseguimento di questo obiettivo, secondo quanto previsto nel testo ora preadottato, concorrerà la realizzazione di impianti pubblici o privati di recupero dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale".

Il potenziamento dell'impiantistica per tutte le frazioni dei rifiuti "consentirà di chiudere il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle norme europee. Nelle prossime settimane - sottolinea Rometti - sarà approvato in via definitiva il programma regionale di riduzione dei rifiuti al fine di contenerne ulteriormente la produzione nel rispetto della gerarchia europea che mette al primo posto la prevenzione della produzione, poi il recupero di materia, il recupero di energia. L'obiettivo è la minimizzazione dello smaltimento di rifiuti a discarica, dove sarà depositato solo ciò che non è recuperabile".

L'assessore Rometti esprime "soddisfazione perché con questo atto si completa una programmazione dell'amministrazione regionale che ha dato già risultati importanti in questa legislatura e che consentirà di elevare la qualità ambientale ed economica del sistema di gestione integrata dei rifiuti dell'Umbria".

L'atto di adeguamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti ora preadottato sarà sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica prima dell'adozione definitiva da parte della Giunta regionale, prevista entro l'anno.

### **mobilità elettrica: inaugurata la rete umbra di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici**

Perugia, 17 sett. 014 - L'Umbria si dota di una rete infrastrutturale di ricarica per veicoli elettrici diffusa e capillare, innovativa e di facile utilizzo, che assicura una copertura dell'intero territorio regionale. Alle 32 colonnine di ricarica già installate, se ne aggiungono altre 15 che collegano altrettante città d'arte: oltre a Perugia e Terni, Gubbio, Gualdo Tadino, Foligno, Spoleto, Cascia, Norcia, Marsciano, Narni,



Castiglione del Lago, Città di Castello, Todi, Orvieto e Assisi. Stamani l'inaugurazione della rete umbra, alla quale hanno preso parte la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il responsabile Enel Infrastrutture e Reti Centro Italia Gianluigi Fioriti, insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Silvano Rometti, al sindaco del Comune di Perugia Andrea Romizi, al sindaco e all'assessore all'ambiente del Comune di Terni, Leopoldo Di Girolamo ed Emilio Giacchetti, e al presidente di Asm Terni Carlo Ottone.

"Oggi - ha detto la presidente Marini - diventa completamente operativo un progetto con cui la Regione dimostra concretamente la sua capacità di perseguire lo sviluppo sostenibile e la sostenibilità ambientale. Un progetto in divenire, per il quale altri Comuni hanno manifestato interesse - ha aggiunto - reso possibile dalla collaborazione con Enel che ha anticipato le risorse per la sua realizzazione, e che in coerenza con la vocazione 'green' e turistica della regione consentirà di migliorare la qualità della vita urbana, abbattendo le emissioni inquinanti nell'aria e i rumori, e costituirà un'ulteriore attrattiva per i turisti che cercano, con la vivibilità e la bellezza dei centri storici, modalità ecosostenibili per i loro spostamenti".

"Il tema 'green' e la mobilità sostenibile - ha detto ancora la presidente Marini - saranno il filo conduttore per la crescita dei territori e la creazione di nuovo lavoro che continuerà a guidare le nostre azioni con la programmazione dei nuovi fondi comunitari".

"A un anno di distanza dalla firma del protocollo d'intesa siglato un anno fa tra Regione Umbria, Enel e i Comuni coinvolti - ha rilevato l'assessore regionale Silvano Rometti - l'Umbria è diventata la seconda regione in Italia, dopo l'Emilia Romagna, ad avere una rete di ricarica per la mobilità elettrica interoperabile su scala regionale".

Per incentivare l'uso dei veicoli a basso impatto ambientale, la Regione Umbria ha previsto che per tre anni siano esenti dalla tassa di circolazione.

"L'Umbria - ha detto l'ingegner Gianluigi Fioriti - per le sue caratteristiche e vocazioni è ideale per la strutturazione di una rete di ricarica diffusa, che lega le città d'arte, in modo da creare un circuito che consente a cittadini e turisti di spostarsi con mezzi a emissioni zero di Co2. In Italia - ha detto ancora - sono oltre mille le colonnine già installate, con la tecnologia innovativa di Enel. In programma c'è anche l'installazione di colonnine Fast Recharge con la possibilità di effettuare una ricarica nel tempo di un caffè. L'innovazione tecnologica ha reso possibile anche l'interoperabilità, con la possibilità di effettuare le ricariche con il distributore prescelto su reti di diversi distributori di energia, senza vincoli né costi aggiuntivi".



"Il futuro dell'automobile, specialmente nelle città - ha detto il sindaco di Perugia, Andrea Romizi - non potrà fare a meno degli sviluppi della tecnologia in materia di uso di fonti rinnovabili. Si tratta di dare contenuti al diritto dei cittadini di spostarsi nelle loro città senza inquinare e/o subire gli effetti dell'inquinamento. Occorre senza dubbio - ha proseguito - un cambio di mentalità affinché il trasporto su gomma che fa uso di energia verde, sia privato che pubblico, occupi spazi sempre maggiori nel sistema complessivo della mobilità urbana, ma occorrono anche le infrastrutture dedicate. Oggi facciamo un passo in avanti verso questi obiettivi".

Il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, che ha ricordato come Terni, insieme a Perugia, avesse già avviato autonomamente un progetto di mobilità sostenibile, ha sottolineato a sua volta l'importanza del progetto attivato insieme alla Regione e ad Enel. "Ci permette di costruire un sistema integrato - ha rilevato - che si innesta nel più ampio progetto che Terni porta avanti per attestarsi come 'smart city', mirato non solo a superare le criticità ambientali della qualità dell'aria, ma a dotarla di una rete di servizi innovativi per i cittadini e per i turisti. In questo processo, è determinante il ruolo della nostra azienda partecipata Asm, per il patrimonio di competenze e innovazione che mette in campo".

Enel e ASM-Terni hanno adottato lo stesso sistema di ricarica (a tecnologia Enel): le infrastrutture dei due Distributori sono perfettamente interoperabili a vantaggio dei cittadini che possono ricaricare sulle une e sulle altre con un'unica card senza costi aggiuntivi.

L'inaugurazione della nuova rete di ricarica umbra è iniziata oggi dai due capoluoghi di regione: dalla colonnina Enel di Piazza Italia, a cui si aggiunge una nuova infrastruttura in Borgo XX Giugno, a Perugia, è partito il corteo di auto elettriche con a bordo i rappresentanti istituzionali che, dopo un viaggio di 80 chilometri, è approdato a Terni all' infrastruttura di ricarica Asm in via Guglielmi.

Nei prossimi giorni si procederà con l'inaugurazione dei punti di ricarica negli altri Comuni firmatari del progetto: Gubbio, Gualdo Tadino, Foligno, Spoleto, Cascia, Norcia, Marsciano, Narni, Castiglione del Lago, Città di Castello, Todi, Orvieto e Assisi. Il tour della mobilità elettrica si concluderà il 2 ottobre ad Assisi.

Grazie a una distanza media di 40 chilometri tra una città e l'altra, perfettamente compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici oggi in circolazione, la rete di infrastrutture di ricarica supporterà tutti gli spostamenti intercomunali, rendendo "green" i percorsi turistici e culturali lungo la rete viaria regionale.

Per i cittadini o i visitatori sarà possibile ricaricare i loro veicoli anche nelle regioni vicine grazie all'adozione della medesima tecnologia da parte dei distributori Hera, Iren (Emilia



Romagna), Acea (Roma) e A2A (Milano). Sul sito [www.eneldrive.it](http://www.eneldrive.it) è possibile individuare l'esatta posizione delle colonnine presenti in città e in Italia. Un'apposita applicazione per smartphone fornisce la posizione e la distanza della colonnina rispetto alla posizione del proprio mezzo elettrico.

L'innovazione tecnologica del sistema di ricarica di Enel Distribuzione si basa su infrastrutture di ricarica, sia pubbliche che domestiche, dotate al loro interno di un contatore elettronico, e su un sistema di gestione da remoto che consente di offrire agli eco-automobilisti servizi evoluti e la possibilità di ricaricare i loro veicoli in modo semplice, conveniente e sicuro. Per la progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica, Enel si è basata sulla tecnologia della sua rete: oltre 36 milioni di contatori elettronici installati nelle case degli italiani e all'estero. I contatori telegestiti da Enel costituiscono un sistema unico al mondo che consente di effettuare, da remoto, una serie di operazioni prima gestite solamente in presenza di un operatore.

#### **assessore rometti ad assisi per "nostra madre terra 2014"**

Perugia, 18 sett. 014 - "Quando si parla di sviluppo sostenibile è ormai chiaro che non si possa fare riferimento solo al fattore 'ambientale' che, invece, è sempre più connesso alle varie e mutevoli componenti economiche e sociali": lo ha affermato stamani ad Assisi l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, intervenendo alla seconda giornata del meeting internazionale di ecologia e arte in corso ad Assisi, dal titolo "La fragile bellezza, ambiente e arte fra umanesimo e scienza", alla quale prende parte tra gli altri il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti.

Nel corso del suo intervento, l'assessore Rometti ha evidenziato come "le politiche legate all'ambiente, ormai sempre più intrecciate con quelle della 'green economy' e con il grande progetto dell'Agenda digitale, debbano essere considerate le vere occasioni per modernizzare il paese e, contemporaneamente, tutelare e valorizzare le risorse ambientali e culturali. In questi settori, infatti - ha aggiunto - ci sono spazi per crescere, per aumentare la produttività del lavoro e occupare giovani laureati e professionisti altamente specializzati. Ma ciò è possibile solo se si supera la logica dell'approccio settoriale".

Per Rometti, quindi, "anche in Umbria la programmazione politica in materia deve essere 'trasversale' e puntare su più settori, tra cui la riqualificazione energetica degli edifici esistenti e l'analisi energetica dei processi produttivi, nonché su una nuova e più sostenibile mobilità urbana, sulla promozione del trasporto su ferro, sul riciclo e riuso dei rifiuti. L'attuazione di queste misure - ha concluso Rometti - produrrà una maggior competitività del territorio da una parte, mentre dall'altra aumenterà la qualità della vita".



## **mobilità elettrica: continuano appuntamenti "tour elettrico", assessore rometti inaugura colonnine di ricarica di foligno e spoletto**

Perugia, 19 sett. 014 - Continuano su tutto il territorio regionale, le iniziative per inaugurare la rete di ricarica per veicoli elettrici installata in 15 città umbre.

Dopo l'inaugurazione di ieri delle colonnine di ricarica di Gubbio e Gualdo Tadino, stamani l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, ha preso parte alla presentazione della nuova infrastruttura di ricarica di Foligno, mentre nel pomeriggio di oggi il "tour elettrico" si sposterà a Spoleto.

Nel corso dell'incontro l'assessore Rometti, dopo aver ricordato che nei prossimi giorni saranno inaugurati i punti di ricarica nei comuni di Cascia, Norcia, Marsciano, Narni, Castiglione del Lago, Città di Castello, Todi, Orvieto e Assisi, ha evidenziato che le 15 nuove colonnine vanno ad aggiungersi ai 28 punti di ricarica a Perugia, ai 2 di Marsciano in località Mercatello e ai 2 di Passignano, per un numero complessivo di 47 colonnine sul territorio regionale.

"L'Umbria - ha detto l'assessore a commento delle iniziative in programma fino al 2 ottobre - è ormai la seconda regione italiana, dopo l'Emilia Romagna, ad avere un progetto di mobilità elettrica esteso su tutto il territorio regionale. Infatti, grazie a una distanza media di 40 km tra un Comune e l'altro, la rete di ricarica permetterà gli spostamenti all'interno della regione con auto elettriche, privilegiando i percorsi turistici e culturali". I cittadini potranno inoltre ricaricare i loro veicoli anche nelle regioni limitrofe grazie all'adozione della medesima tecnologia da parte dei distributori Hera, Iren (Emilia Romagna), Acea (Roma) e A2A (Milano).

Sul sito [www.eneldrive.it](http://www.eneldrive.it) è possibile individuare l'esatta posizione delle colonnine presenti in città e in Italia. Un'apposita applicazione per smartphone fornisce la posizione e la distanza della colonnina rispetto alla posizione del proprio mezzo elettrico.

## **forum regionale paesaggio: venerdì 26 il quarto evento, all'abbazia di montelabate, sulle abbazie benedettine in umbria**

Perugia, 24 sett. 014 - Sarà il monachesimo benedettino in Umbria nel rapporto con il territorio circostante le abbazie il tema al centro del seminario con cui, venerdì 26 settembre, proseguono gli eventi del Forum regionale Paesaggio Geografia 2014, al quarto appuntamento. "Alle radici del paesaggio umbro: le abbazie benedettine" è il titolo dell'iniziativa che, organizzata dalla Regione Umbria e dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, si svolgerà nell'Abbazia di Montelabate, in località Ramazzano (Perugia) a partire dalle ore 9.

Particolare attenzione verrà prestata all'influenza che ebbero gli insediamenti monastici operosi dei benedettini nella formazione del paesaggio agrario della attuale Umbria, ma anche nella



definizione degli attuali confini della regione. Nel corso del seminario, sarà illustrato il censimento regionale delle abbazie e dei principali siti benedettini, curato dalla Regione Umbria e dal Centro Storico Benedettino Italiano e raccolto in una pubblicazione.

Dopo il canto gregoriano "Ave Generosa" (Ildegarda di Bingen) cantato da Maria Claudia Sguilla, i lavori saranno introdotti dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti; dall'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, Alberto Naticchioni; da Padre Giustino Farnedi, abate dell'Abbazia di San Pietro a Perugia e vicedirettore del Centro Storico Benedettino Italiano; dal direttore generale della Fondazione "G. Gaslini", Luigi Lagomarsino.

Con il coordinamento di Diego Zurli, coordinatore dell'Ambito regionale Territorio, seguiranno gli interventi programmati: "Perché un censimento delle abbazie benedettine in Umbria. Il paesaggio dell'Umbria ed i suoi archetipi, Abbazie e territorio" a cura di Ambra Ciarapica, Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia della Regione Umbria; "Origine e sviluppo delle ricerche per il Monasticon Umbriae", di mons. Mario Sensi; "Il contributo delle abbazie benedettine allo sviluppo dell'economia e della rilevazione contabile", di Alessandro Montrone, Università degli Studi di Perugia.

Padre Cassian Folsom, Priore del Monastero di San Benedetto a Norcia, approfondirà il ruolo dei monasteri benedettini nella nascita della cultura europea. Dopo l'intervento di Paolo Camerieri, Regione Umbria, che si soffermerà sul tema "Cogliere il senso dei tempi, gli Anici e l'Umbria greco-gotica del VI secolo", sarà fatto il punto sulle esperienze del Fai - Fondo Ambiente Italiano nel "Valorizzare il patrimonio storico-artistico delle abbazie", a cura di Nives Maria Tei Coaccioli, presidente regionale Fai Umbria.

Sarà poi presentato il volume curato dal Centro Storico Benedettino Italiano e dalla Regione Umbria "Le abbazie benedettine in Umbria": ne parleranno Padre Giustino Farnedi e Nadia Togni, dell'Università di Ginevra, che analizzeranno rispettivamente "Le abbazie benedettine in Umbria. Il piano dell'opera" e "Le abbazie benedettine in Umbria. Catalogazione e ricerca storica".

Nel pomeriggio, per i partecipanti al seminario, sarà possibile effettuare una visita guidata dell'Abbazia di Montelabate ed ascoltare il Coro "Concentus vocalis" di Cannara che proporrà una rassegna di canti sacri, "Da Benedetto a Francesco".

Il seminario del Forum Paesaggio Geografia 2014 è rivolto a rappresentanti di amministrazioni pubbliche, Università, scuole, Ordini professionali, mondo dell'associazionismo, cittadini.

### **lago trasimeno, da regione umbria 370mila euro per programma interventi manutenzione**

Perugia, 24 sett. 014 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Ambiente Silvano Rometti, ha approvato



il programma annuale degli interventi di miglioramento ambientale e conservativo del lago Trasimeno e ha stanziato per la sua attuazione 370mila euro.

Il finanziamento è stato ripartito fra l'Agazia forestale regionale e la Provincia di Perugia, enti attuatori delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, a cura dell'Agazia forestale regionale è la manutenzione spondale delle aree demaniali ad uso pubblico, mentre la Provincia di Perugia ha programmato lavori di messa in sicurezza della pensilina del terrazzo del Lidò di Passignano sul Trasimeno e la prosecuzione della lotta integrata ai chironomidi, anche con interventi manutentivi sulle lampade "Tofolamp" installate sui pontili, il lungolago e le aree verdi dei Comuni rivieraschi per attrarre gli insetti.

"La Regione - sottolinea Rometti - continua a porre la massima attenzione alla salvaguardia dell'ecosistema lacustre, allo sviluppo dell'area del Trasimeno e al benessere delle comunità locali. Questi ulteriori finanziamenti regionali serviranno a dar seguito all'attività costante di 'cura' delle aree intorno al lago, sommandosi agli ingenti investimenti messi in campo per il più ampio 'programma Trasimeno' che stiamo portando avanti insieme alle istituzioni del territorio e che ricomprende diverse misure legate alle condizioni ambientali del lago e alla sua valorizzazione economica e turistica".

**drone "galileo" in funzione al trasimeno; assessore rometti: aumenta qualità controlli sulla salute dei nostri laghi**

Perugia, 26 sett. 014 - "Il drone 'Galileo' sarà un prezioso alleato nelle attività di controllo per la salute dei nostri laghi: garantirà, infatti, un monitoraggio continuo, raccogliendo dati sempre aggiornati e utili per la gestione ottimale e la salvaguardia dei bacini lacustri". L'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, intervenendo stamattina, a Castiglione del Lago, alla presentazione del natante a navigazione autonoma che entrerà in servizio integrando i controlli periodici svolti dall'Arpa, ha sottolineato come "grazie al drone, equipaggiato con le migliori strumentazioni selezionate dall'Arpa, in Umbria si compie un ulteriore passo in avanti nella qualità e nella capacità di campionamento e controllo dell'acqua dei laghi umbri".

Tra le funzioni del robot acquatico, illustrate nel corso dell'incontro con alcune simulazioni, ci sono i campionamenti e parte delle analisi effettuate dall'Arpa sui laghi con frequenza mensile e trimestrale. "Utilizziamo le tecnologie più innovative per innalzare sempre più la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. Il controllo innanzitutto sarà costante - ha detto Rometti - Questo natante a pilotaggio remoto è dotato anche di telecamera a infrarosso ed ecoscandaglio con cui si potranno verificare nell'immediato eventuali scarichi abusivi e come si diffondono nei laghi e si distribuiscono gli scarichi esistenti".



"Il robot acquatico - ha proseguito l'assessore - sarà utile per individuare situazioni anomale ed eventuali forme di inquinamento, in modo da poter subito mettere in atto gli interventi necessari. Potrà essere impiegato anche negli invasi, a cominciare da Montedoglio e Corbara, per la verifica periodica e regolare della profondità delle acque e il livello di interrimento degli invasi stessi, e quindi dell'erosione dei suoli".

Nelle missioni di navigazione, il drone - equipaggiato anche con webcam e una fotocamera digitale - raccoglierà pure dati che arricchiranno le conoscenze sugli specchi lacustri, attraverso la ricerca applicata in collaborazione con il mondo universitario. Ci sono già contatti per collaborazioni con istituti del Centro nazionale delle Ricerche ed interesse all'utilizzo di "Galileo" è stato manifestato sia dalla Facoltà di Ingegneria sia dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali relativamente ai processi di erosione dei suoli e alla botanica lacustre (in particolare sulla "cannuccia" del Trasimeno, uno degli indicatori dello stato di salute del lago).

Il drone "Galileo" è stato progettato e realizzato in Umbria alla Siralab Robotics di Terni che si è avvalsa della collaborazione tecnica del Dipartimento di Ingegneria elettronica dell'Università di Perugia ed è stato finanziato da Arpa Umbria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

**forum paesaggio, convegno su siti benedettini; rometti: in umbria sono risorsa paesaggistica peculiare e importante**

Perugia, 29 set. 014 - "I siti benedettini rappresentano un patrimonio identitario dell'Umbria e del suo paesaggio e sono modello esemplare di un sistema insediativo ancorato al senso del rapporto con il territorio e l'ambiente". L'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, intervenendo al quarto evento del Forum regionale "Paesaggio Geografia", dedicato alle abbazie benedettine e ospitato nell'abbazia di Montelabate a Perugia, ha voluto sottolineare il valore storico, culturale e di pregio ambientale che la Regione Umbria ha riconosciuto nei suoi strumenti di programmazione, pianificazione e gestione del territorio al patrimonio costituito dal lascito benedettino, dal Piano Urbanistico territoriale approvato nel 2000 fino al Piano Paesaggistico regionale in fase di approvazione.

"La Regione Umbria - ha ricordato - con la volontà di riconoscere gli archetipi del paesaggio umbro per la sua tutela e valorizzazione, in collaborazione con il Centro Storico Benedettino Italiano, ha promosso la rivisitazione del censimento delle abbazie e dei principali siti benedettini in Umbria che prese le mosse alla fine degli anni Novanta, interessando 102 siti benedettini ancora oggi esistenti".

"Oggi - ha aggiunto Rometti - abbiamo a disposizione un censimento arricchito con documentazioni cartografiche e fotografiche, rilievi tecnici e note storiche di contesto, con una particolare cura per i siti la cui testimonianza materiale è



ancora presente nel nostro paesaggio. Un lavoro prezioso che è parte integrante del Quadro conoscitivo del Piano Paesaggistico regionale e costituirà un elemento di valutazione nella verifica periodica della qualità dello stato di pianificazione, gestione e tutela del patrimonio paesaggistico da parte dell'Osservatorio regionale sulla qualità del paesaggio".

"Il sistema insediativo delle abbazie, dislocate in posizione strategica, in contesti di grande valore paesaggistico, - ha detto ancora Rometti - ha rappresentato un polo di organizzazione della vita delle comunità locali, contribuendo alla strutturazione e all'assetto politico-amministrativo del territorio dal punto di vista sociale, economico e ambientale. Riconoscendo pari dignità al lavoro e alla preghiera, le comunità monastiche parteciparono ai processi produttivi, recuperando vaste pianure abbandonate, bonificando aree paludose, incentivando migliorie fondiari, nell'equilibrio tra campi arativi, boschi e pascoli. Allo stesso tempo, favorirono la nascita degli agglomerati urbani".

"Una risorsa peculiare e importante dell'Umbria, della sua storia e del suo presente - ha concluso l'assessore - che la Regione tutela e valorizza, riconoscendo come gli insediamenti benedettini segnano l'identità del territorio umbro e, come nel passato, possano contribuire a innalzare la qualità dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dell'intera regione".

Nel corso del convegno, organizzato dalla Regione Umbria in collaborazione con la Scuola umbra di amministrazione pubblica, è stata illustrata l'attività di censimento delle abbazie e presentato il volume "Le abbazie benedettine in Umbria" curato dal Centro Storico Benedettino Italiano e dalla Regione Umbria. Numerosi gli interventi, che hanno toccato fra gli altri i temi del ruolo dei monasteri benedettini nella nascita della cultura europea, del contributo allo sviluppo dell'economia e della rilevazione contabile, la valorizzazione del patrimonio storico-artistico delle abbazie.

Ai partecipanti è stata offerta la possibilità di una visita guidata dell'Abbazia, una delle prime fondazioni benedettine, che fino al XIV secolo fu tra i maggiori centri del sistema benedettino dell'Umbria; a proseguirne le tradizioni agricole è oggi la Fondazione "Gerolamo Gaslini", che ne è proprietaria dagli anni Cinquanta.

### **efficienza energetica edifici, giunta regionale umbria preadotta disegno di legge**

Perugia, 30 sett. 014 - Definire una disciplina regionale organica e completa in materia di prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti di climatizzazione, in grado di dare un valido contributo al raggiungimento degli obiettivi regionali e nazionali per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'incremento dell'efficienza energetica. È questa la finalità del disegno di legge regionale "Disposizioni per il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti di



climatizzazione e per il miglioramento della qualità dell'aria" che, su proposta dell'assessore all'Ambiente Silvano Rometti, è stato preadottato dalla Giunta regionale.

Il disegno di legge, alla cui stesura ha contribuito un apposito gruppo di lavoro istituito dalla Regione, si propone inoltre di perseguire gli obiettivi di riduzione delle concentrazioni di inquinanti in atmosfera fissati dal Piano regionale della qualità dell'aria, recependo alcune delle misure previste per l'abbattimento delle emissioni di polveri prodotte dagli impianti termici alimentati a biomassa.

"L'incremento dell'efficienza energetica e in particolare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente - ha sottolineato Rometti - rappresenta la vera sfida dei prossimi anni, in grado di creare nuova economia e posti di lavoro, di migliorare la qualità ambientale e di vita. La Regione raccoglie la sfida attraverso questo disegno di legge con cui si attiva un pacchetto di misure che, oltre a garantire una riduzione dei costi di gestione degli immobili, assicureranno il controllo dell'efficienza degli impianti di climatizzazione e l'individuazione di quegli strumenti di diagnosi energetica e sostegno finanziario che costituiscono l'indispensabile base per l'attuazione di programmi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente soprattutto in riferimento a quello, particolarmente energivoro, di proprietà pubblica".

"Per riscaldare o raffreddare edifici - ha rilevato - viene utilizzato oltre il 40 per cento del consumo finale di energia dell'Unione europea. Da una recente ricerca del Cresme, in Italia, ogni anno le spese energetiche negli edifici residenziali ammontano ad oltre 45 miliardi di euro; 1,3 miliardi sono quelle relative ai 52.000 edifici scolastici; 644 milioni di euro quelle per edifici pubblici".

"Bastano queste cifre - ha aggiunto - per comprendere come il perseguimento dell'efficienza energetica sia un imperativo, dettato non solo dalle direttive europee e dagli obiettivi fissati per l'Umbria dal 'burden sharing', la produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 13,7 per cento del consumo finale lordo di energia, raggiungibile soltanto con l'aumento dell'efficienza nell'uso di energia e la riduzione degli sprechi, in particolare nei settori dell'edilizia e dei trasporti che incidono per il 70 per cento sul consumo finale".

Il disegno di legge provvede al recepimento e alla messa in esercizio delle competenze attribuite alle Regioni e colloca all'interno di un organico quadro legislativo regionale la disposizione di prima applicazione in materia di efficienza energetica già assunte dalla Giunta regionale.

La prima parte affronta, alla scala regionale, il complesso tema della riqualificazione energetica del parco edilizio esistente, sia sul versante pubblico che su quello privato. A tal fine è prevista la realizzazione di un Piano d'azione regionale dove siano definiti gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici



perseguibili agendo sul patrimonio edilizio complessivamente presente in Umbria, quantificati sulla base di un'analisi statistica delle caratteristiche energetiche e della distribuzione degli edifici sul territorio.

Nel settore specifico dell'edilizia pubblica, è prevista la predisposizione, con cadenza annuale, di un "Programma regionale per la realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici" basato sulle proposte predisposte dai soggetti cui fa capo la gestione degli edifici pubblici. Quale presupposto conoscitivo a questo impegno di riqualificazione del patrimonio pubblico, il disegno di legge istituisce un Catasto regionale di tutti gli immobili ad uso pubblico, con le indicazioni sulle caratteristiche energetiche di base di ciascun fabbricato.

Rappresenta invece una essenziale misura di accompagnamento al Programma l'impegno da parte della Regione a sostenere i soggetti pubblici nella realizzazione di diagnosi e audit energetici, che costituiscono una importante indagine propedeutica all'individuazione degli interventi da inserire nel programma regionale. In questa fase di crisi della finanzia pubblica, è importante anche l'individuazione di forme di finanziamento alternative, quali il ricorso a fonti di finanziamento private attraverso l'attivazione di contratti di rendimento energetico e sistemi di finanziamento tramite terzi, o rendendo "riutilizzabili" le limitate risorse pubbliche attraverso l'istituzione di un Fondo rotativo.

Un gruppo di articoli introduce una serie di misure di natura più ordinativa, volte a diffondere nella pratica edilizia alcune soluzioni di efficienza energetica ormai sufficientemente mature per essere adottate come standard costruttivo. Nella predisposizione degli strumenti di pianificazione urbana e territoriale è invece previsto l'utilizzo di sistemi centralizzati di tipo cogenerativo, estremamente efficienti dal punto di vista della prestazione energetica. Viene poi posta attenzione allo sviluppo delle reti di teleriscaldamento prevedendo che gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione importante devono obbligatoriamente essere predisposti per il collegamento alla rete, qualora questa sia presente, o prevista, nelle vicinanze.

Il tema degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) è affrontato introducendo per tutti i certificatori l'obbligo di rilasciare l'attestato esclusivamente attraverso la procedura informatica online predisposta dalla Regione. L'adozione di questa procedura automatizzata, oltre a semplificare per l'utente le fasi di trasmissione dell'attestato all'autorità regionale, consente anche la costituzione automatica del "Catasto regionale degli attestati di prestazione energetica degli edifici" dove vengono raccolti i dati energetici relativi a tutti gli edifici certificati.

Anche in materia di impianti termici il DDL introduce processi di informatizzazione delle procedure, collegate alla creazione di



banche dati integrate in capo alla Regione contenenti informazioni in grado di fornire un quadro aggiornato delle caratteristiche energetiche degli edifici e degli impianti presenti su tutto il territorio dell'Umbria.

Quali Autorità competenti in materia di esercizio e manutenzione degli impianti, vengono individuate le Province. Il costo dell'attività ispettiva, pianificata sulla base dei criteri di priorità individuati dalla Giunta regionale, è a carico del responsabile dell'impianto solo qualora questi non abbia provveduto ad effettuare regolarmente le attività di controllo sull'efficienza degli impianti termici.

Al fine di assicurare la copertura dei costi necessari per la realizzazione, l'implementazione e la gestione del Catasto unico e del Catasto degli APE, nonché di quelli sostenuti per gli accertamenti e le attività ispettive, il contributo previsto a carico dei responsabili degli impianti (l'attuale bollino) è fissato in 15 euro, mentre viene previsto un contributo di 5 Euro da versarsi in occasione del caricamento, da parte dei tecnici, degli Attestati di prestazione energetica sulla piattaforma regionale.

Al fine di dare massima diffusione ad una nuova consapevolezza sulle opportunità e sulle pratiche connesse alla cultura dell'efficienza energetica e di perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni in atmosfera individuati dal Piano regionale per la qualità dell'aria, la Regione si impegna a promuovere attività di formazione e aggiornamento dei tecnici nonché azioni di sensibilizzazione e comunicazione nei confronti dei cittadini con particolare riferimento all'utilizzo di sistemi a biomassa ad alta efficienza nelle aree dove si registrano superamenti delle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera.

Nella parte finale dell'articolato, una clausola valutativa vincola la Giunta regionale a presentare al Consiglio regionale, con cadenza biennale, una relazione che riferisca sullo stato di attuazione della legge.

## **caccia e pesca**

**apertura caccia, il saluto dell'assessore cecchini: in umbria continui ad essere praticata caccia consapevole e responsabile**

Perugia, 19 set. 014 - "Domenica 21 settembre inizierà ufficialmente la stagione venatoria, con l'avvio del prelievo per tutte le specie consentite. Una stagione che, anche quest'anno, parte all'insegna della forte condivisione con il mondo venatorio e si presenta con le migliori condizioni per essere una buona stagione". È quanto afferma l'assessore regionale alla Caccia, Fernanda Cecchini, nel rivolgere il saluto ai cacciatori umbri in vista dell'apertura ufficiale della caccia. "È una caccia consapevole e responsabile quella che vogliamo continui ad essere esercitata in Umbria - sottolinea -, secondo il calendario regionale che persegue un rapporto equilibrato fra caccia, agricoltura e ambiente portando a sintesi le esigenze del mondo



venatorio nel massimo rispetto delle norme nazionali ed europee. Le opportunità di prelievo previste concedono ai cacciatori umbri una elevata potenzialità di fruizione della selvaggina presente sul nostro territorio che rimane uno dei meglio conservati da un punto di vista ambientale e naturalistico".

"Il cacciatore - ribadisce l'assessore - è il più importante alleato per il raggiungimento degli obiettivi che ci siamo posti, a cominciare dalla corretta gestione e tutela del patrimonio faunistico e dalla conservazione e valorizzazione del nostro 'cuore verde'. Quanto questo 'patto' sia sentito e voluto lo dimostrano la partecipazione e l'ampio dibattito che hanno accompagnato la fase di redazione del calendario venatorio, fino ad arrivare ad una programmazione del prelievo che ha ricevuto da parte del mondo venatorio umbro una valutazione molto positiva".

"È interesse comune, infatti - rileva -, la salvaguardia e la conservazione della natura e dell'ambiente, della fauna cacciabile e di quella non cacciabile, della biodiversità. E i cacciatori umbri, saldamente radicati nel territorio e legati alle tradizioni e ai valori della terra e della ruralità, sono ben attenti alle responsabilità verso l'ambiente e il sociale, alla difesa attiva del nostro patrimonio naturale".

Negli ultimi tempi "c'è stato un trend negativo del numero di cacciatori, diminuiti negli ultimi tre anni di quasi tremila unità. Nel 2013 le licenze rilasciate dalla Regione sono state 28820". L'assessore mette in rilievo le novità in materia di gestione faunistico-venatoria: "Con l'applicazione della legge 'Delrio' sul riordino delle Province, le funzioni delegate alle amministrazioni provinciali in materia di caccia saranno riassunte dalla Regione. In questa fase di transizione - spiega - sarà necessario effettuare una revisione della normativa vigente per consentire all'amministrazione regionale di poter esercitare anche le relative funzioni amministrative".

"Fra poco, intanto, dopo la novità della preapertura in tre giornate, per i cacciatori umbri - prosegue l'assessore Cecchini - prenderà avvio una nuova stagione venatoria sulla base di obiettivi condivisi e di regole certe. La validità e l'accuratezza con cui i nostri uffici hanno motivato e documentato le scelte fatte a supporto delle date stabilite nel calendario venatorio hanno trovato conferma nel recente provvedimento del Tribunale amministrativo regionale relativo al ricorso presentato dalle associazioni ambientaliste: tre soli i punti che venivano contestati e, a ulteriore conferma della solidità dell'impianto, i giudici amministrativi hanno emanato un'ordinanza di sospensiva per uno solo di questi".

Per l'assessore Cecchini, "è indubbio che, comunque, si dovrà proseguire sulla strada di una gestione sempre più attenta e basata sui monitoraggi degli habitat e delle popolazioni faunistiche che la Regione sta conducendo da diversi anni con l'Osservatorio faunistico regionale e continuare a perseguire una



maggiore omogeneità dei calendari venatori tra le Regioni dell'Italia centrale".

L'assessore regionale conclude con l'augurio "a tutti i cacciatori di un 'in bocca al lupo' per una buona stagione, nel rispetto delle leggi e delle norme di sicurezza, in cui insieme alla passione per la caccia si rinnovi l'amore e la tutela per la natura, l'ambiente e le specie che vivono nella nostra terra".

## **casa**

### **scadono il 14 novembre i bandi ater per sostegno 'morosità incolpevole' e acquisto alloggi per edilizia sociale**

Perugia, 25 sett. 014 - Scadrà il prossimo 14 novembre il termine per la presentazione delle domande dei nuclei familiari che sono in possesso di sfratto esecutivo per morosità "incolpevole" a favore dei quali vengono erogati al proprietario dell'immobile locato incentivi per il saldo parziale della morosità maturata e contributi sui canoni maturandi. Lo prevede il bando pubblicato dall'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Regione Umbria.

Potranno presentare domanda i nuclei familiari morosi "incolpevoli", ovvero coloro che versano in condizioni di morosità nel pagamento del canone di locazione a causa di problemi economici, che abbiano comportato una diminuzione dell'ISEE 2013 rispetto all'ISEE 2012. "La Giunta regionale, ha dichiarato l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, ha voluto confermare il sostegno a quelle famiglie in difficoltà ed ha individuato anche i motivi che possono aver comportato la diminuzione di reddito e cioè il licenziamento, escluso quello per giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie; la cassa integrazione ordinaria o straordinaria; la collocazione in stato di mobilità; il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico; la cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla CCIA aperte da almeno 12 mesi; la malattia grave o invalidità di uno dei componenti il nucleo familiare che abbia comportato la necessità di far fronte a documentate spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza; il decesso o trasferimento per separazione legale del componente il nucleo familiare unico percettore di reddito. Queste cause, intervenute dopo la stipula del contratto di affitto, devono essersi verificate nel corso del 2013, e comunque prima del 31.12.2013.

"Nel bando di quest'anno, ha affermato Vinti, abbiamo cambiato molte cose rispetto al primo bando a favore delle famiglie in difficoltà a causa di sfratti 'incolpevoli'. In Umbria si sta consolidando il dato dei 1300 sfratti esecutivi annui di cui almeno il 90 per cento dovuti a morosità incolpevole. In questo contesto, ha proseguito Vinti, l'intervento pubblico diviene fondamentale, in quanto consente un più rapido superamento della condizione di emergenza abitativa.



La nuova disciplina regionale dell'Umbria si fa carico dei problemi esistenti su tutto il territorio regionale, destinando a questo scopo 1.384.000 euro, ed ha la finalità di indurre i proprietari a desistere dalla procedura di sfratto già intrapresa ed a stipulare un nuovo contratto a canone concordato con l'inquilino, in modo che quest'ultimo non si veda costretto a reperire un'altra soluzione alloggiativa. Il provvedimento approvato, ha spiegato Vinti, si rivolge non solo ai locatari degli alloggi di proprietà privata, ma anche a quelli degli alloggi a canone concordato, realizzati con contributo pubblico da imprese, cooperative e dall'ATER regionale, e persino agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, poichè, nonostante il basso livello dei canoni, anche tra costoro si rilevano sempre più frequentemente situazioni di sofferenza".

Per quanto concerne gli assegnatari degli alloggi di ERS pubblica, l'ATER provvederà ad individuare direttamente i beneficiari, morosi "incolpevoli" da almeno 6 mesi alla data del 31.7.2014 sia per il canone di locazione che per gli oneri condominiali, dando priorità alle condizioni di grave malattia e alle morosità di più vecchia data. Il contributo è finalizzato a sanare l'85% della morosità pregressa fino ad un massimo di 5.000 euro. La Giunta regionale ha stabilito che i beneficiari dei contributi devono essere titolari di contratti registrati prima del 30.6.2013 e devono avere un'intimazione di sfratto notificata prima del 31.7.2014, per morosità maturata da almeno 6 mensilità, dopo aver regolarmente pagato le prime 6 mensilità successive alla sottoscrizione del contratto. Inoltre, devono essere residenti o avere l'attività lavorativa da almeno 24 mesi nella Regione e non devono avere proprietà immobiliari. L'intervento prevede l'erogazione di incentivi e contributi direttamente al proprietario, qualora formuli rinuncia allo sfratto e stipuli con lo stesso inquilino un nuovo contratto di locazione a canone concordato. Gli incentivi riguardano un importo pari al 50 per cento della morosità pregressa fino ad un massimo di 5.000 euro, il recupero delle spese legali fino ad un massimo di mille euro ed infine 300 euro, qualora il contratto regolarmente registrato preveda un canone di locazione inferiore al valore medio stabilito per l'area omogenea in cui è ubicato l'alloggio. Il contributo sull'affitto è previsto in 200 euro al mese per 15 mesi (3.000 euro).

#### **BANDO ACQUISTO ALLOGGI**

(aun) - perugia, 25 sett. 014 - Sempre il 14 novembre scade anche il termine entro cui inviare all'Ater le offerte di vendita di alloggi liberi da destinare alla locazione a canone sociale localizzati esclusivamente nei Comuni classificati ad "alta tensione abitativa" e precisamente: Amelia, Città di Castello, Corciano, Foligno, Gubbio, Narni, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni, Todi e Umbertide, così come stabilito dalla Giunta regionale che, su proposta dell'assessore Vinti, ha destinato a questa operazione un finanziamento di oltre 5 milioni e mezzo di



euro. "In Umbria, ha sottolineato Vinti, le stime ci fanno prevedere che dovrebbero pervenire ai Comuni umbri tra le 8.000 e le 10.000 domande, a fronte di una scarsa disponibilità di alloggi liberi. Abbiamo così deciso, ha proseguito Vinti, di non procedere alla realizzazione di nuovi alloggi, visto il notevole tempo occorrente per l'esecuzione dei lavori, ma di acquistare alloggi già realizzati ed immediatamente fruibili, da reperire nel libero mercato tramite procedure di evidenza pubblica".

Secondo i criteri indicati dalla Giunta regionale, potranno essere acquistati solo interi edifici, costituiti da non meno di quattro alloggi agibili e non locati, e che non necessitano di opere di manutenzione straordinaria e ristrutturazione. Sarà possibile anche l'acquisto parziale di un edificio purché il numero di alloggi venduti non sia inferiore a 4 e sia almeno pari all'80% del totale degli alloggi che compongono l'edificio stesso e sarà anche possibile l'acquisto di alloggi che necessitano di opere di manutenzione straordinaria purché non riferite alle parti strutturali ma riguardino solo opere di finiture e/o gli impianti, il cui costo sarà detratto dal prezzo di vendita. La superficie utile abitabile di ogni alloggio non può essere superiore a 95 mq e tutti gli alloggi dovranno possedere il certificato di agibilità rilasciato dal Comune ed essere debitamente accatastati alla data del bando, nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6. Non potranno essere proposti in vendita edifici realizzati e/o recuperati con il contributo pubblico in qualunque forma concesso. Il proprietario dovrà indicare il prezzo di vendita a metro quadrato di superficie complessiva che non potrà superare 1.300 euro al mq. "Tra i criteri di priorità, ha concluso l'assessore Vinti, oltre ai capoluoghi di Provincia, abbiamo previsto anche l'ubicazione nei centri storici delle città. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la commissione valuterà il livello qualitativo ed architettonico, anche in termini di bioarchitettura e sostenibilità ambientale, dell'edificio nel suo complesso, compresa la presenza dei servizi comuni e dei relativi costi; il livello/qualità delle finiture dei singoli alloggi rispetto alle esigenze degli utenti dell'edilizia residenziale sociale e la presenza nella zona di servizi per i cittadini quali scuole, trasporti pubblici, ufficio postale, farmacie, ecc".

**lunedì 29 settembre presentazione bando per sostegno affitti famiglie numerose**

Perugia, 26 sett. 014 - Il bando regionale per l'assegnazione di contributi a sostegno degli affitti per le famiglie numerose sarà presentato lunedì 29 settembre, alle ore 11,30, nella Sala A della sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia. Alla conferenza stampa parteciperà l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti.

**lunedì 29 settembre presentazione bando per sostegno affitti famiglie numerose**



Perugia, 27 set. 014 - Il bando regionale per l'assegnazione di contributi a sostegno degli affitti per le famiglie numerose sarà presentato lunedì 29 settembre, alle ore 11,30, nella Sala A della sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia. Alla conferenza stampa parteciperà l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti.

**sostegno affitti per famiglie numerose. mercoledì 1 ottobre pubblicazione del bando regionale: contributi fino a duecento euro mensili**

Perugia, 29 set. 014 - Sarà pubblicato mercoledì prossimo, primo ottobre, il bando regionale che prevede l'integrazione del canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare, a favore delle famiglie numerose che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi anagraficamente, i cui componenti hanno un'età inferiore ai 45 anni, o compiono il 45° anno di età nel 2014, e che hanno almeno tre figli, inseriti nel medesimo nucleo familiare anagrafico e fiscalmente a carico, dei quali almeno due minorenni.

Il bando è stato illustrato questa mattina, lunedì 29 settembre, dall'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede regionale di Piazza Partigiani. "Questa iniziativa, ha affermato Vinti, si aggiunge alle altre già intraprese dalla Giunta regionale in materia di affitti e va in direzione di quelle famiglie numerose in condizioni di particolare debolezza sociale che sono in difficoltà e non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto". Il sostegno economico consiste in un incentivo, pari alla caparra richiesta dal proprietario fino ad un massimo di 200 euro, e in un contributo mensile, erogato per un periodo di 36 mesi. Il contributo è calcolato in base all'incidenza del costo dell'affitto sul reddito annuo e può arrivare al massimo fino a 200 euro mensili. Saranno ammesse al beneficio anche le coppie coniugate i cui componenti hanno stati di famiglia anagrafici distinti, purché non sussista separazione legale. Non sono, invece, ammesse le coppie coniugate in cui uno dei componenti è residente all'estero, anche se non legalmente separato. "Per far fronte a queste situazioni, ha dichiarato l'assessore, abbiamo destinato circa 730.000 euro, prevedendo un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati, a decorrere dal 1 gennaio 2012 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva e regolarmente registrati".

Le richieste di contributo potranno essere inviate alla Regione dell'Umbria, entro il prossimo 31 ottobre 2014, da cittadini residenti in Italia o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea (purché in regola con le vigenti norme sull'immigrazione) che abbiano la residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e non siano



titolari della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale.

Gli alloggi per i quali si richiede il contributo devono essere ubicati nella Regione Umbria, devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e devono avere una superficie utile non superiore a 120 mq per le famiglie con tre figli. Nella graduatoria saranno privilegiate le famiglie in possesso di sfratto esecutivo, gli alloggi situati nei centri storici, i lavoratori precari ed i nuclei inseriti nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica. Il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un ISEE 2014 non superiore a 30.000 euro. Le domande infine dovranno essere compilate sia dall'inquilino che dal proprietario, sul modello approvato dalla Regione, reperibile nel sito internet della Regione [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)

Tutte le domande che otterranno il contributo, verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale della Guardia di Finanza dell'Umbria.

"Esiste una richiesta di intervento pubblico, ha sottolineato Vinti, peraltro piuttosto consistente, per il sostegno all'affitto. Sono sempre più numerose le famiglie che, a causa delle proprie condizioni socioeconomiche, non solo non possono accedere alla proprietà di un'abitazione, ma non sono nemmeno in grado di sostenere l'onere di un affitto nel mercato privato delle locazioni. Stiamo parlando di nuclei familiari con un reddito ISEE non superiore ai trentamila euro annui con almeno tre figli a carico. Famiglie che certamente fanno fatica a tirare avanti in questi periodi di crisi economica".

"I problemi lavorativi o altre circostanze della vita incidono pesantemente sui bilanci familiari, già gravati da una tassazione insostenibile e da una politica economica basata sull'austerità, ed è ogni giorno più evidente, con l'apertura di nuove emergenze - ha proseguito Vinti - Lo confermano da tempo ormai tutti i rapporti sul settore casa. Fra questi, a evidenziare quanto si stia aggravando la situazione, è lo studio dell'osservatorio di 'Affitto assicurato' che registra come le famiglie 'saltino' in maniera sempre più consistente il pagamento delle quote condominiali".

"Non solo aumenta il numero di coloro che non riescono a pagare i canoni di affitto, con un incremento conseguente degli sfratti, ha affermato ancora Vinti, ma dall'analisi della società specializzata nei contratti a tutela delle obbligazioni derivanti dai contratti d'affitto emerge anche che in appena un anno è cresciuto del 33 per cento il numero dei condomini che, per scelta o necessità, non hanno più pagato le spese condominiali. Il 23 per



cento, un condomino ogni cinque in Italia, non versa quanto deve con un ritardo medio di sette mesi".

"Una recente indagine condotta dall'agenzia di stampa Adnkronos tra le associazioni che rappresentano inquilini e proprietari di case, ha concluso l'assessore, stima inoltre che un affitto su due non venga versato con regolarità. I casi di insolvenza, dal luglio 2013 al luglio 2014, sono cresciuti in media del 5 per cento. La metà degli inquilini, dunque, non paga e circa il 25 per cento arriva a una condizione di insolvenza tale da rischiare uno sfratto".

## **cultura**

### **domani 19 presentazione volume su raccolta d'arte chiesa san francesco di trevi**

Perugia, 18 sett. 014 - Verrà presentato domani, venerdì 19 settembre alle ore 17, presso la chiesa di San Francesco di Trevi, il volume "Raccolta d'arte di San Francesco di Trevi", a cura di Bruno Toscano. Pubblicato da Giunti Editore, è il settantottesimo della collana "Catalogo regionale dei beni culturali dell'Umbria", promossa dalla Regione Umbria con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

Destinato ad illustrare le collezioni archeologiche e storico-artistiche di proprietà del Comune di Trevi, sottolineano dall'Assessorato regionale, il volume analizza anche la storia e le decorazioni della chiesa francescana e del convento annesso, oggi sede delle raccolte. Particolari approfondimenti sono inoltre dedicati alla storia degli insediamenti nel territorio e allo sviluppo urbano e culturale della città, la cui complessità è anche frutto del dinamismo delle numerose comunità francescane e del prestigio di nobili famiglie locali.

Del volume è stata realizzata anche la versione in ebook, che potrà essere acquistata sul sito dell'editore, insieme agli altri cataloghi della collana Catalogo regionale dei beni culturali dell'Umbria editi da Giunti. Per la prestigiosa collana si tratta di una innovazione che la pone all'avanguardia nelle edizioni d'arte e permette ad un più ampio pubblico di fruire ed apprezzare il ricco patrimonio dei musei dell'Umbria.

La presentazione si concluderà con la lettura del "Dialogo tra il visitatore e l'addetto al museo", tratto dal saggio iniziale di Bruno Toscano.

### **domani, martedì 23 settembre, presentazione mostra gerardo dottori a san gemini**

Perugia, 22 sett. 014 - Domani, martedì 23 settembre, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione della mostra "Gerardo Dottori: interpretazione futurista della città e del paesaggio", in programma a Palazzo Vecchio di San Gemini dal 27 settembre al 12 ottobre prossimi. Alla conferenza stampa parteciperanno Fabrizio Bracco, assessore regionale alla cultura, Leonardo Grimani,



Sindaco di San Gemini, Teresa Severini, assessore alla cultura e turismo del Comune di Perugia, Carlo Bravini dell'Ente Giostra dell'Arme di San Gemini ed il curatore della mostra Massimo Duranti.

### **"perugia 2019", a villa umbra approfonditi impatti culturali della capitale europea**

Perugia, 30 sett. 014 - Quali saranno i risultati sul piano culturale se Perugia, con i luoghi di San Francesco d'Assisi e dell'Umbria, verrà scelta come capitale europea della cultura per il 2019? È quanto si è approfondito oggi, nel corso di un seminario che si è svolto a Villa Umbra, inserito dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come prosecuzione del corso di formazione in "Valorizzazione e Gestione dei Beni culturali" promosso nel primo semestre 2014 insieme alla Fondazione Perugiassisi2019.

I lavori sono stati aperti da Alberto Naticchioni, amministratore unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, e da Bruno Bracalente, presidente della Fondazione Perugiassisi 2019.

L'occasione di questo seminario, è stato spiegato, nasce dalla presentazione del sistema di valutazione e monitoraggio di Perugia 2019, messo a punto con la consulenza della società di ricerche e consulenza Kea European Affairs, applicabile ad ulteriori progetti culturali. La giornata ha permesso di operare una riflessione in generale sull'importanza dei sistemi di valutazione per il mondo della cultura, con un approfondimento sulla parte del monitoraggio dei processi strutturali e infrastrutturali legati alla candidatura di "Perugia 2019", per i quali il Cles (Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo) ha fornito la sua collaborazione.

Il Piano strategico culturale del progetto "Perugia 2019" è stato approfondito da Lucio Argano, project manager "Perugia 2019". Valentina Montalto, della Kea European Affairs, ha fatto il punto sulla valutazione degli impatti di "Perugia 2019" e Alessandro Leon, del "Cles", ha affrontato il tema del monitoraggio degli investimenti per "Perugia 2019".

Per la Fondazione - ha detto Lucio Argano - è importante questo seminario dedicato al sistema di valutazione degli impatti culturali previsti se la città riuscirà ad ottenere il titolo di capitale europea. È stato interessante - ha aggiunto - mettere al centro delle nostre riflessioni l'importanza di valutare ciò che si fa e gli effetti che si producono nel lungo periodo.

Un elogio è venuto da Valentina Montalto sul sistema "pensato" per Perugia, ritenuto tra le sei città in lizza quello più sofisticato.

### **economia**

**export: assessore riommi, "segnali incoraggianti nei primi sei mesi del 2014"**



Perugia, 16 set. 014 - L'export umbro funziona e registra, nei primi sei mesi del 2014, dati positivi superiori a quelli nazionali: lo comunica l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, con la precisazione che "escludendo il comparto della siderurgia, che registra un calo delle esportazioni pari a 75 milioni di euro, l'intera regione ha raggiunto nel primo semestre dell'anno risultati interessanti, sia a livello generale, con un +2,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2013 (mentre a livello nazionale le esportazioni sono state pari a 197 miliardi di euro, con un incremento pari a +1,3 per cento), sia a livello dei principali comparti del tessuto produttivo, quindi macchinari, arredamento, abbigliamento e prodotti agroalimentari, con una crescita tendenziale che si discosta marcatamente dal dato medio nazionale. Se prendiamo come riferimento la sola provincia di Perugia - ha detto l'assessore - la crescita nel primo semestre 2014 è del +5,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, performance superiore alla media italiana".

Nei primi sei mesi dell'anno quindi, mentre a livello nazionale si registrano risultati positivi, la performance dell'Umbria ha registrato, con esportazioni per oltre 1 miliardo e 790 milioni di euro, una leggera flessione (-1,96 per cento): "il calo nel dato globale trova principalmente spiegazione nel fatto che i risultati a livello regionale sono fortemente influenzati dal dato sulla siderurgia - precisa l'assessore Riommi - che, come noto, incide complessivamente per oltre il 20 per cento sulle esportazioni totali dell'Umbria e che, in questa fase, è anche probabilmente influenzato dalla situazione determinatasi per effetto della riacquisizione di AST da parte di Thyssen Krupp".

Analizzando i vari settori si notano dati decisamente favorevoli per i macchinari con un trend positivo di +8,5 per cento rispetto al primo semestre 2013. Un dato particolarmente rilevante, visto che il settore - trainato dai due principali comparti di specializzazione, le "Altre macchine di impiego generale" (+10,8 per cento) che valgono 152 milioni di euro di esportazione, e dalle "Altre macchine per impieghi speciali" (64,2 milioni esportati, con un +12,8 per cento) - vale da solo nel primo semestre dell'anno 318,5 milioni di euro esportati.

Nel tessile e abbigliamento, il settore ha raggiunto nel primo semestre 2014 esportazioni per 299 milioni di euro, registrando un +5,2 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. A fronte di una sostanziale tenuta del comparto di maggior peso del settore, quello degli "Articoli di abbigliamento" (con 186 milioni esportati), è da segnalare la performance di quello dei "Prodotti tessili" (con 65,3 milioni esportati e un +24,2 per cento).

Per quanto riguarda il settore agroalimentare, le esportazioni di "Oli e grassi vegetali" rappresentano la quarta voce regionale per volume di esportazioni, e con 94,5 milioni di euro esportati (+6,8 per cento), proseguono anche nel primo semestre 2014 il trend



positivo registrato negli anni precedenti. È vero che i "Prodotti alimentari" fanno registrare nel complesso "solo" un +1,2 per cento, ma il dato non è di poco conto se consideriamo che in valore assoluto significa 2,3 milioni di euro esportati in più del primo semestre 2013. Va ricordato che il settore vale nel complesso 190,7 milioni di euro di esportazione.

#### **Tk-ast: presidente marini a roma incontra parlamentari umbri**

Roma, 18 sett. 014 - Salvaguardia del sito industriale Tk Acciai speciali di Terni, tutela dell'occupazione, una strategia industriale che dia prospettive di maggiore competitività dello stabilimento: sono questi i principali obiettivi su cui hanno manifestato condivisione i vertici delle istituzioni locali e una rappresentanza dei parlamentari di Camera e Senato eletti in Umbria, nel corso di una riunione svoltasi a Roma, presso la sede della Regione Umbria, su invito della presidente Catuscia Marini. Erano presenti anche il presidente della Provincia e il sindaco di Terni, Feliciano Polli e Leopoldo di Girolamo.

L'incontro è stata l'occasione di uno scambio di informazioni tra le rappresentanze istituzionali e parlamentari, al fine di un positivo raccordo delle iniziative che, nell'autonomia di ciascuno, potranno essere assunte nel corso dei prossimi giorni, in costanza della trattativa che si sta svolgendo tra la dirigenza Ast e le organizzazioni sindacali, con la mediazione del Governo che vede impegnati in prima persona il ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi e del viceministro, Claudio De Vincenti.

Entro breve sarà calendarizzato un nuovo incontro con la partecipazione dei parlamentari europei della circoscrizione Centro-Italia - in questi giorni impegnati nella sessione ordinaria a Strasburgo - al fine di condividere anche con loro le iniziative da assumere in sede europea allo scopo di ribadire la comune volontà di tutti per il mantenimento dell'assetto industriale del sito di Terni.

#### **formazione e lavoro**

**formazione professionale: nuovi percorsi formativi istituto tecnico superiore ("its") dell'umbria, domani 19 conferenza-stampa di presentazione**

Perugia, 18 set. 014 - A tre anni dalla sua nascita e con una percentuale di occupazione che supera il 70 per cento, l'Istituto tecnico superiore ("Its") dell'Umbria presenta la sua ampliata offerta formativa durante una conferenza-stampa in programma domani, venerdì 19 settembre, alle ore 10.30 nel Salone d'Onore a Palazzo Donini.

A illustrare le novità della scuola di specializzazione post diploma, promossa e finanziata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Regione Umbria e creata sul modello delle scuole tecniche francesi, svizzere e tedesche, saranno la vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Istruzione,



Carla Casciari, e il presidente della Fondazione Its, Gabrio Renzacci.

La Fondazione è partecipata attivamente da imprese, scuole, Università e delle principali associazioni di categoria e ordini professionali dei settori di riferimento, con lo scopo di soddisfare le esigenze aziendali e far crescere in Umbria una scuola di alta specializzazione tecnica. Attualmente sono attivi tre indirizzi formativi: Meccatronica, partito nel 2011, Agroalimentare e Sistema Casa avviati quest'anno. È in fase di progettazione il quarto percorso formativo che sarà dedicato alle Biotecnologie.

Alla conferenza-stampa saranno presenti anche alcuni studenti ed ex studenti che lavorano stabilmente all'interno delle imprese umbre.

**formazione professionale: a tre anni dalla sua nascita l'istituto tecnico superiore dell'umbria presenta i nuovi percorsi formativi**

Perugia, 19 sett. 014 - "E' una scommessa che l'Umbria, con tutte le sue componenti, è riuscita a vincere", così la vicepresidente della Regione Umbria ed assessore alla formazione Carla Casciari ha introdotto la presentazione dei nuovi percorsi formativi dell'Its, l'istituto tecnico superiore umbro, avvenuta questa mattina nel salone d'onore di Palazzo Donini a Perugia. "Con l'Istituto tecnico superiore, ha affermato Casciari, la nostra regione è diventato un modello per la nuova formazione in Italia che privilegia e facilita l'occupazione di tecnici altamente qualificati mediante un percorso basato sull'alternanza tra formazione in aula e attività pratica operativa in laboratorio e presso imprese e studi professionali che, oltre ad aprire le proprie sedi ai giovani, mettono a disposizione degli stessi progettisti, docenti e tutor per una effettiva esperienza di studio sul posto di lavoro. L'Its è un piccolo politecnico che propone un'offerta formativa professionalizzante e pratica, finalizzata ad un ingresso immediato e coerente nel mercato del lavoro. Questo significa che all'interno dell'Its, e quindi dei suoi corsi, istituti scolastici, Università ed imprese uniscono le rispettive competenze per creare occupazione giovanile valorizzando le peculiarità del territorio e rispondendo, di conseguenza, alla domanda proveniente dal sistema produttivo. La Regione, ha sottolineato la vicepresidente, ha investito molto su questo versante ed anche con la prossima programmazione comunitaria, in corso di approvazione, prevede di rifinanziare questa utile esperienza con oltre cinque milioni di euro nel periodo 2014-2020".

Meccatronica, Sistema Casa, Agroalimentare e Biotecnologie. Sono sempre più strutturate e diversificate le specializzazioni biennali post diploma articolazioni dell'Its Umbria, l'Istituto Tecnico Superiore "Nuove tecnologie per il made in Italy e tecnologie della vita", illustrate dal presidente Gabrio Renzacci. L'Its Umbria è promosso e finanziato dal Miur e dalla Regione Umbria e creato sul modello delle scuole tecniche francesi, svizzere e tedesche. Suo



principale compito è di formare giovani diplomati e laureati da inserire in azienda. L'Its è gestito da una Fondazione partecipata da organismi pubblici, associazioni di categoria, ordini professionali, agenzie formative e imprese dei vari ambiti settoriali.

Dal 2011 ad oggi sono stati attivati tre indirizzi formativi: Meccatronica, partito nel 2011, Agroalimentare e Sistema Casa avviati quest'anno. È in fase di progettazione il quarto percorso formativo che sarà dedicato alle Biotecnologie e che sarà operativo dal 2015.

Lo stage rappresenta uno dei valori aggiunti e caratterizzanti dell'Its. Nel corso di tale periodo l'allievo ha infatti la possibilità di mostrare tutte le sue competenze, acquisite anche durante il primo anno teorico-pratico, e tutte le sue motivazioni. Lo stage è inoltre caratterizzato da una forte e continua presenza del tutor aziendale che monitora e verifica il livello di apprendimento dell'allievo e tara con il referente aziendale le modalità di sviluppo del tirocinio. "Attualmente, ha affermato Renzacci, la percentuale di occupazione degli studenti usciti dal corso biennale sfiora l'80 per cento".

L'Its avvia ogni anno i propri corsi nel periodo autunnale, i bandi per accedere alle prossime selezioni scadono il 3 ottobre 2014 e sono consultabili all'indirizzo [www.itsumbria.it](http://www.itsumbria.it). I percorsi hanno durata biennale, sono gratuiti e a numero chiuso e prevedono 1000 ore di teoria, pratica in aula e laboratorio e 800 ore di stage in azienda.

### **"creativity camp", prorogata scadenza bando per le migliori idee di impresa dei giovani**

Perugia, 20 sett. 014 - È stata prorogata al 14 novembre la scadenza del bando della seconda edizione di "Creativity Camp", il progetto promosso dall'Agenzia Umbria Ricerche ("Aur") e dalla Regione Umbria che, finanziato nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, premia le migliori idee d'impresa innovative dei giovani con un periodo di formazione gratuita e 5mila euro per uno stage o un corso di formazione in Italia o all'estero.

Il progetto è rivolto ai giovani diplomati o laureati tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati in Umbria, che hanno un'idea originale d'impresa. Quelli selezionati avranno l'opportunità di accedere ai "Creativity Camp", laboratori creativi in cui si alterneranno workshop dedicati alla conoscenza del mercato, ai modelli di business e d'impresa, attività di gruppo, competizioni e incontri con imprenditori, professionisti, manager e potenziali investitori.

Nei "Creativity Camp", i giovani potranno mettere alla prova il proprio talento, imparare a costruire piani di business e di marketing e presentare la propria idea a istituzioni, banche e possibili finanziatori. Le migliori idee accederanno alla competizione finale che premierà i tre migliori progetti d'impresa



con un premio di 5mila euro per accedere ad un corso di formazione o uno stage in Italia o all'estero, coerente con l'idea d'impresa presentata e finalizzato al suo perfezionamento.

Nell'edizione 2014, i partecipanti potranno concorrere con idee innovative d'impresa negli ambiti: Città smart; Green ed ecosostenibilità; Tutela e valorizzazione del territorio; Agroalimentare; Design e artigianato di qualità; Impresa sociale; "Ict", le tecnologie dell'informazione e comunicazione; Editoria e informazione online; Turismo; Imprese culturali e creative.

Il bando per partecipare a "Creativity Camp" 2014 è disponibile sul sito internet [www.creativitycampumbria.it](http://www.creativitycampumbria.it) e sul sito [www.aur-umbria.it](http://www.aur-umbria.it). Lo scorso anno, per la prima edizione, erano pervenuti all'Agenzia Umbria Ricerche oltre settanta progetti.

### **villa umbra: seminario su investimenti per "perugia2019" con i luoghi di san francesco d'assisi e dell'umbria**

Perugia, 27 set. 014 - I riflessi che in ambito culturale potrà avere "Perugia2019 con i luoghi di San Francesco d'Assisi e dell'Umbria", è il tema al centro di un seminario in programma a Perugia, nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione pubblica di Villa Umbra, per lunedì 30 settembre alle ore 9.

Il seminario gratuito, organizzata dalla Scuola Umbra e dalla Fondazione Perugiassisi 2019, è rivolto a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni umbre, alle organizzazioni imprenditoriali e Camera di Commercio, nell'ambito del corso di formazione in "Valorizzazione e Gestione dei Beni culturali.

L'iniziativa ha preso spunto dalla presentazione del sistema di evaluation e monitoring di Perugia 2019, messo a punto con la consulenza di "KEA European Affairs" di Bruxelles, che consente di operare una riflessione in generale sull'importanza dei sistemi di valutazione per il mondo della cultura, con un approfondimento sulla parte del monitoraggio dei processi strutturali e infrastrutturali legati alla candidatura Perugia 2019. Il progetto ha potuto contare sulla collaborazione del Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo (Cles).

Ad aprire i lavori saranno l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni, e il presidente della Fondazione Perugiassisi 2019, Bruno Bracalente. A seguire gli interventi di Lucio Argano, project manager Perugia 2019, di Valentina Montalto, per KEA European Affairs, Alessandro Leon, per Cles Roma.

### **istruzione**

#### **trasporto scolastico: ancora a disposizione circa 115 mila euro per contributi, particolare attenzione per studenti disabili**

Perugia, 24 set. 014 - Sono stati riaperti nei Comuni umbri che hanno ancora a disposizione risorse, i termini di presentazione delle domande per l'attribuzione di contributi per i servizi di trasporto a favore degli studenti che, lo scorso anno, hanno



frequentato le scuole di primo e secondo grado: a comunicarlo è la vicepresidente della Regione Umbria con delega all'Istruzione, Carla Casciari, precisando che "entro il 7 novembre, sarà possibile presentare domanda di contributo solo ai Comuni che, pur avendo risposto a tutte le richieste arrivate in seguito all'avviso pubblicato con la stessa finalità lo scorso maggio, hanno ancora disponibilità di risorse residue".

"All'emanazione di avvisi pubblici per la presentazione delle domande di contributo, hanno provveduto quindi i Comuni che, per l'anno 2013/2014, hanno ricevuto un numero di richieste inferiori alle risorse finanziarie a disposizione. Complessivamente saranno ridistribuiti 114 mila 587 euro - ha spiegato la vicepresidente - Anche in questo caso i nuovi avvisi riserveranno particolare attenzione alle domande che saranno presentate a favore di studenti con disabilità per usufruire dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano".

"La Regione intende ridistribuire le risorse residue sempre allo scopo di implementare l'offerta di quei servizi che permettono un miglior accesso ai corsi scolastici - ha spiegato l'assessore Casciari - Il presupposto è che i ragazzi che frequentano le scuole umbre possano conseguire un pieno successo formativo. In questo contesto una grande attenzione è dedicata agli studenti con disabilità anche per favorirne l'inclusione sociale".

Per la vicepresidente "il contributo per il trasporto scolastico, insieme a quello per l'abbattimento delle rette per la frequenza dell'asilo nido e per il costo dei libri di testo, rappresentano iniziative che, si spera, possano, in questo momento di fragilità economica e vulnerabilità delle famiglie, dare una boccata di ossigeno alle famiglie. A prescindere da ciò, va precisato comunque - ha riferito - che, per la Regione Umbria, il potenziamento dei servizi finalizzati a incrementare la qualità del sistema di istruzione, costituisce un irrinunciabile investimento per un'istruzione di qualità garantita anche tramite un accesso agevolato ai servizi scolastici".

Possono richiedere il beneficio - individuato in un importo massimo di 100 euro - tutti gli alunni residenti in Umbria delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) della famiglia di appartenenza sia inferiore o uguale a 10 mila 632 euro, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2013. Nell'erogazione dei contributi e per la formazione delle graduatorie, i Comuni terranno conto prioritariamente delle condizioni economiche degli studenti e della distanza dalla sede scolastica, a parità delle altre condizioni si applica la priorità alle domande che saranno presentate da studenti con disabilità grave per servizi di trasporto urbano ed extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica.

L'elenco completo dei Comuni verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria nella sezione istruzione, area bandi e contributi.



## **lavori pubblici**

### **cascia: sopralluogo di rometti ai lavori del 'contratto di quartiere 3'**

Perugia, 27 set. 014 - "Abbiamo portato a termine, grazie anche alla collaborazione del Comune e del Monastero S.Rita, un lavoro che sicuramente arricchisce la città di nuove infrastrutture e rende ancor più fruibili ed attrezzate zone importanti del capoluogo". Così l'assessore regionale Silvano Rometti ha commentato il sopralluogo compiuto oggi, sabato 27 settembre, a Cascia dove da poco si sono conclusi i lavori previsti dal 'Contratto di quartiere 3', un programma regionale che, nella città di S.Rita, ha permesso interventi per circa un milione e mezzo di euro, di cui un milione e duecentomila finanziati dalla Regione e oltre trecentomila finanziati dal Comune e dagli altri soggetti privati che hanno partecipato. I lavori hanno riguardato la sistemazione di un immobile di proprietà del Monastero dove sono stati ristrutturati cinque appartamenti, di cui uno per disabili, e la realizzazione, da parte del Comune di altri tre alloggi, di cui uno per disabili, che saranno destinati ad edilizia sociale a canone concordato. A cura del Monastero è stata anche ristrutturata la Sala della Pace, un complesso adiacente al Santuario che potrà ospitare fino a 600 persone. "Gli interventi realizzati, ha sottolineato l'assessore Rometti, hanno consentito di intervenire sulla viabilità, i parcheggi e le aree verdi del Capoluogo, anche con materiali di pregio, che non solo abbelliscono il centro ma lo rendono ancora più attrezzato per accogliere le migliaia di visitatori che ogni anno scelgono Cascia per i loro itinerari religiosi e turistici". Al termine del sopralluogo l'assessore Rometti ha incontrato il Sindaco, Gino Emili, e gli amministratori comunali di Cascia.

## **politiche di genere**

### **consigliera regionale parità incontra delegazione rumena: buone prassi per pari opportunità nel mercato del lavoro**

Perugia, 23 set. 014 - La Consigliera regionale di parità Elena Tiracorrendo ha incontrato ieri, nella sede regionale del Broletto a Perugia, una delegazione composta da alcuni collaboratori del Consiglio nazionale delle piccole e medie imprese della Romania in visita di studio in Italia.

L'incontro rientra tra le attività previste dal progetto "Forta", finanziato dal Programma Operativo rumeno di cui è partner l'Università dei Sapori. Avviato nel mese di maggio, il progetto ha l'obiettivo di promuovere il principio di pari opportunità nella società civile, nelle istituzioni pubbliche e nelle aziende rumene attraverso l'individuazione, l'analisi e l'attuazione di buone pratiche europee, per aumentare l'occupazione tra le donne e le persone appartenenti a gruppi vulnerabili. Nel corso della sua permanenza in Italia, la delegazione dovrà individuare alcune buone prassi applicate in



Italia per promuovere le pari opportunità nel mercato del lavoro, verificando la loro adattabilità al contesto socioeconomico rumeno.

La Consigliera regionale di parità ha illustrato il ruolo e le attività svolte secondo la normativa nazionale ed europea. È l'attività antidiscriminatoria quella che caratterizza questa figura, ha spiegato, attribuita in via esclusiva dall'ordinamento nazionale alle Consigliere di parità e che in concreto si esplica attraverso un'attività di consulenza, intesa come servizio pubblico gratuito a disposizione di tutti coloro, donne e uomini, che ritengano di aver subito una discriminazione di genere nell'ambito lavorativo. A questo si aggiunge l'attività di promozione delle pari opportunità tra uomo e donna nel lavoro, che include la partecipazione ai diversi Tavoli e Osservatori istituzionali, ai Comitati di sorveglianza dei fondi strutturali, così come la collaborazione con il governo regionale per la promozione di politiche di sviluppo e del lavoro coerenti con la normativa in materia di pari opportunità.

Notevole l'interesse dimostrato dalla delegazione rumena, in particolare per l'attività di contrasto alle discriminazioni e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Chiarimenti sono stati chiesti in merito a specifici casi di discriminazione trattati dall'Ufficio della Consigliera.

## **politiche sociali**

### **vicepresidente casciari alla festa dello sport del centro speranza di fratta todina**

Perugia, 16 sett. 014 - "Praticare lo sport per un giovane disabile è un'esperienza fondamentale nel proprio percorso di inclusione sociale, un momento di partecipazione e di divertimento che le istituzioni hanno il dovere di garantire e promuovere". Lo ha affermato la vice presidente della giunta regionale, Carla Casciari, che ha partecipato questa mattina, martedì 16 settembre, alla quarta edizione della Festa dello Sport al Centro Speranza di Fratta Todina. "La giornata - ha commentato l'assessore - rientra fra le iniziative per i festeggiamenti del 30° anniversario del Centro Speranza che rappresenta un prezioso punto di riferimento sul territorio per i ragazzi disabili e per loro famiglie. La possibilità di praticare sport negli spazi annessi al Centro è sicuramente un valore aggiunto per le attività che qui si svolgono quotidianamente e il diretto coinvolgimento del Comitato Nazionale Paralimpico, della Federazione Italiana Bocce e del Comitato Unione Sport per Tutti Media Valle del Tevere assicura una continuità all'attività sportiva che diventa così strumento di condivisione e socializzazione".

### **infanzia: risolti problemi tecnici del sistema informativo regionale per presentazione domande abbattimento rette asili nido**



Perugia, 19 set. 014 - In merito alle difficoltà segnalate da alcuni cittadini relative al malfunzionamento del sito [www.dammiretta.regione.umbria.it](http://www.dammiretta.regione.umbria.it), attivato dalla Regione Umbria per presentare la richiesta di contributo per l'abbattimento delle rette per gli asili nido, il Servizio istruzione della Regione comunica che, dopo verifiche da parte della società che gestisce la piattaforma informatica, sono stati risolti tutti i problemi tecnici che hanno causato il disservizio.

In seguito all'avvio dell'anno scolastico - spiegano dagli uffici regionali - oltre alle moltissime richieste già pervenute in precedenza, sono stati registrati tantissimi nuovi accessi in contemporanea al sistema informativo e, a tratti, si è verificato un blocco del sistema stesso. Pertanto, alcuni genitori non hanno potuto completare la domanda e si sono visti scavalcati da altri che si sono collegati in un secondo momento trovando il sistema perfettamente funzionante. In seguito ad alcune segnalazioni gli uffici regionali si sono attivati per risolvere il problema, e da parte del personale regionale, c'è stata grande disponibilità verso le famiglie che hanno contattato la struttura, raccogliendo i nominativi e il codice fiscale di coloro che hanno segnalato il disservizio, per poi trasmetterlo direttamente all'Agenzia che gestisce il sito per inserirlo in tempo reale.

#### **giovedì 2 ottobre a villa umbra incontro "una rete per gli anziani"**

Perugia, 30 set. 013 - Ha per titolo "Una rete per gli anziani", l'incontro in programma per giovedì 2 ottobre, dalle 9.30 alle 12, nella sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra a Perugia.

All'iniziativa - che si aprirà con l'intervento dell'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - parteciperà la vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari.

Nel corso dell'incontro la dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Umbria, Maria Donata Giaimo, illustrerà i dati più significativi di "Passi d'Argento - SALUTE E INVECCHIAMENTO ATTIVO NELLA REGIONE UMBRIA" Indagine 2012-2013. A seguire è prevista la presentazione del Portale "Argento Vivo, Nexus" a cura dell'Auser.

Concluderà l'incontro la coordinatrice dell'Area Organizzazione delle Risorse umane, innovazione tecnologica e Autonomie locali, della Regione, Annalisa Doria, che parlerà dell'Agenda Digitale della Regione Umbria.

#### **dipendenza da gioco d'azzardo: assessore cascari esprime soddisfazione per approvazione proposta di legge in terza commissione consiliare**

Perugia, 30 set. 014 - Esprime soddisfazione l'assessore regionale alle politiche sociali, Carla Casciari, per l'approvazione da parte della Terza commissione consiliare della proposta di legge



"Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

"La Regione Umbria si è fortemente impegnata per contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo che è, ormai, una vera piaga sociale e sanitaria anche nella nostra regione - ha detto l'assessore Casciari - Per contenere e conoscere in modo approfondito la diffusione del fenomeno in Umbria e definire un blocco di proposte operative, la Regione ha istituito un gruppo di lavoro intersettoriale - composto da rappresentanti della Regione Umbria, dell'ANCI, dell'Associazione Libera, dei due Consorzi delle Associazioni dei Consumatori, di Confcommercio e Confesercenti) - che, nello specifico, ha acquisito i dati e le informazioni relative alla diffusione del fenomeno in Umbria e dei problemi che vi sono connessi, per poi predisporre un percorso finalizzato al contenimento e alla prevenzione del fenomeno stesso.

L'assessore Casciari dopo aver ricordato che "le prestazioni di prevenzione e cura della ludopatia sono state inserite tra Livelli Essenziali di Assistenza", ha evidenziato che "a far crescere il numero dei giocatori patologici è anche la crisi. Infatti - ha precisato - è ormai certo che, con l'aumentare delle difficoltà economiche, per larghi strati della popolazione, aumenta regolarmente anche la quota di denaro che ogni anno viene affidata al gioco, con importanti ripercussioni finanziarie e sociali sugli stessi interessati e sulle loro famiglie".

"La Giunta regionale - ha concluso - ha individuato il servizio Sert dell'Asl di Foligno, quale primo centro di riferimento in Umbria per il trattamento della patologia. Il disegno di legge approvato in terza commissione e che andrà presto in discussione in aula per diventare operativo, prevede anche l'istituzione di un numero verde regionale e il potenziamento della formazione degli operatori presenti nei centri giovanili, nelle scuole e nelle strutture sociali, anche con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni".

### **pubblica amministrazione**

**patrimonio: assessore paparelli, "ulteriori tagli all'autoparco regionale, da ottobre al via dismissione vetture su modello ebay"**

Perugia, 19 set. 014 - Passeranno da 36 a 7, di cui 5 per la sede di Perugia e 2 per quella di Terni, le auto a disposizione, a guida libera, delle strutture della Regione Umbria per attività tecniche. Per la restante attività istituzionale il personale dovrà, necessariamente, usare i mezzi di trasporto pubblico: è quanto stabilito dalla delibera approvata dalla Giunta regionale, su iniziativa dell'assessore al Patrimonio, Fabio Paparelli, con la quale l'esecutivo definisce ulteriori misure per disciplinare in senso ancor più razionale ed efficiente la mobilità interna del personale, con una conseguente riduzione di spesa a carico dell'amministrazione.



"L'Umbria - ha riferito l'assessore Paparelli - così come è stato evidenziato nell'ambito dei dati raccolti dal censimento permanente delle auto pubbliche realizzato dal Formez, risulta tra le Regioni più virtuose nel processo di razionalizzazione delle spese per i servizi di mobilità istituzionale. Sulla base delle disposizioni statali, la Regione è infatti passata da un budget di 665 mila 822 mila euro del 2009, ai 204 mila 931 mila euro del 2014, con una previsione di spesa per il 2015, di 189 mila 720 euro. Le nuove misure adottate dalla Giunta - ha precisato l'assessore - contribuiscono, ancora di più, a rendere efficace il processo di limitazione dei costi di funzionamento dell'amministrazione regionale, in seguito al quale la Regione Umbria ha già adottato disposizioni che hanno previsto puntuali misure di riduzione di singole voci di spesa, tra cui quelle dell'autoparco, con particolare riferimento alla riduzione di costi per acquisti, noleggio e gestione delle vetture".

"Le 7 auto della Regione saranno tutte a metano. Ovviamente, - ha precisato l'assessore Paparelli - l'applicazione di nuovi tagli, non andrà a penalizzare lo svolgimento delle attività di controllo che vengono svolte dai servizi ispettivi, di monitoraggio e di certificazione, previsti per legge e alle quali l'amministrazione regionale è tenuta. Inoltre, sono ancora allo studio ulteriori azioni di razionalizzazione della mobilità istituzionale degli assessori e forme di digitalizzazione del monitoraggio sul parco auto regionale per un controllo sistematico dei costi di gestione e nell'ottica della sicurezza e tutela del personale".

Relativamente alle modalità di dismissione del parco auto regionale, l'assessore Paparelli ha informato che "le vetture individuate saranno oggetto di procedura di vendita all'asta, a cura del Servizio Provveditorato, Gare e Contratti, mediante l'utilizzo di piattaforme online tipo Ebay. In caso di vendita di tutte le vetture, il ricavo stimato è riferito alla quotazione a base d'asta".

"Tuttavia - ha aggiunto l'assessore - nell'ambito delle iniziative individuate per l'attuazione delle politiche di ordine pubblico e sicurezza urbana integrata, è stata decisa, qualora ne facciano formale richiesta entro il 30 settembre, la possibilità di cessione a titolo gratuito di parte dei veicoli regionali alle Forze di Polizia che fanno parte del Patto per la sicurezza di Perugia e Terni. Inoltre, in considerazione di tutta l'attività di emergenza connessa al verificarsi di eventi calamitosi, si potrà valutare la possibilità di cedere gratuitamente anche alcuni mezzi di scarso valore commerciale e con particolari caratteristiche, alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, tramite assegnazione secondo la valutazione di priorità che dovrà essere trasmessa dal Servizio Protezione Civile della Giunta Regionale entro il 30 settembre".



**"opendata"; presentato sito regione umbria; paparelli: "un patrimonio informativo a disposizione di cittadini e imprese"**

Perugia, 26 sett.014 - "Pubblicare 'opendata' significa consentire ai cittadini l'accesso in modo semplice ai dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per consultarli, divulgarli, analizzarli e riusarli": lo ha detto stamani l'assessore regionale all'innovazione e ai sistemi informativi, Fabio Paparelli, illustrando i contenuti e le finalità del nuovo portale della Regione Umbria (dati.umbria.it) dedicato agli "open data". Presenti fra gli altri anche la coordinatrice dell'area innovazione tecnologica della Regione Umbria, Annalisa Doria, ed una delegazione degli studenti dell'Istituto "Volta" di Perugia che, proprio partendo dagli "opendata" della Regione, hanno realizzato una App per dispositivi android.

Sono attualmente una ottantina i "dataset" presenti nel portale regionale, articolati in macroaree relative al turismo, agricoltura, amministrazione trasparente, ambiente, territorio, cultura, lavoro e istruzione.

"Per la Regione il portale costituisce l'attuazione di uno degli snodi fondamentali dell'Agenda digitale dell'Umbria, a conclusione di un percorso avviato nel 2013 per la raccolta dei dati e per l'inserimento nella nuova piattaforma. Si tratta - ha detto l'assessore - di un nucleo iniziale di informazioni destinato a crescere nei prossimi mesi grazie all'immissione di ulteriori dati provenienti da altri servizi regionali ed enti territoriali".

L'obiettivo è di mettere a disposizione della collettività, di imprese e associazioni le opportunità offerte dalla libera consultazione e riuso dell'intero patrimonio informativo regionale. "E' un processo dinamico ed in evoluzione, che avrà raggiunto il suo scopo - ha sottolineato Paparelli - se gli 'opendata' che abbiamo messo a disposizione potranno concorrere a sostenere nuove attività imprenditoriali e a promuovere l'innovazione, migliorare i servizi e la qualità della vita sui territori, ma anche dare conto del lavoro delle amministrazioni pubbliche, sempre più aperte all'esterno e trasparenti, così da agevolare la partecipazione dei cittadini".

La piattaforma ha l'ambizione di candidarsi come unico contenitore per la pubblicazione dei "data set" di altri enti del territorio, una sola interfaccia, facilmente fruibile dai cittadini e a supporto delle amministrazioni umbre, soprattutto di quelle che, per dimensioni, avrebbero difficoltà ad affrontare autonomamente il processo di apertura dati.

La Regione Umbria ha scelto di usare per dati.umbria.it una piattaforma "open source" Ckan, positivamente sperimentata anche a livello nazionale ed internazionale, ed ha posto particolare attenzione alla utilizzabilità del sito da parte degli utenti, semplificandone la veste grafica e adottando un design "responsive", cioè capace di adattarsi in modo automatico al dispositivo con cui ci si collega alla piattaforma (computer,



smartphone o tablet). I dati possono essere utilizzati liberamente, fermo restando l'obbligo di citarne la fonte.

Tra le cose più importanti che caratterizzano il progetto "opendata" dell'Umbria, Paparelli ha poi sottolineato il modello operativo che verrà utilizzato dagli uffici per la pubblicazione dei dati e che si presenta semplice e organizzato. Parallelamente all'avvio del programma e alla messa a regime del modello operativo di pubblicazione è prevista inoltre l'organizzazione di percorsi formativi per i dirigenti e funzionari che dovranno progressivamente acquisire l'autonomia necessaria a preparare i dati e pubblicarli sul web. Un blog dedicato, attività su social media, raccolta "feedback" degli utenti e verifiche sullo stato di avanzamento del progetto con le Organizzazioni coinvolte sono gli altri elementi a corollario dell'iniziativa che verranno a breve attivati in materia di comunicazione esterna ed interna. E' intanto già operativo nel sito un indirizzo mail (opendata@regione.umbria.it) aperto agli utenti per suggerimenti e proposte.

"Abbiamo realizzato un progetto complesso - ha detto la coordinatrice dell'area innovazione tecnologica della Regione Umbria, Annalisa Doria - che ha visto il coinvolgimento e l'impegno di diversi settori della Regione. Un lavoro 'open' che ha l'obiettivo di rendere servizi sul territorio e che ci aspettiamo venga ulteriormente ampliato dalla messa a disposizione da parte delle pubbliche amministrazioni umbre di dati ulteriori. Una impresa valida - ha concluso - che ha ottenuto la valutazione medio alta delle tre stelle, ma che noi intendiamo portare alla classificazione massima di cinque stelle in tutti i settori di attività".

Nel corso della presentazione del portale una rappresentanza degli studenti dell'Istituto Volta di Perugia, accompagnati dalla dirigente scolastica Rita Coccia, ha illustrato una applicazione digitale sui primi dati aperti relativa ai luoghi di interesse culturale dell'Umbria. L'App è stata elaborata nell'ambito di uno stage alla Regione Umbria.

## **sanità**

### **approvato piano regionale investimenti; lunedì 22 conferenza stampa di presentazione**

Perugia, 20 sett. 014 - Sarà illustrato lunedì 22 settembre dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso di una conferenza stampa, il Piano di investimenti in sanità, approvato dalla Giunta regionale. L'incontro con i giornalisti è previsto per le **ore 10,30, nella sala Giunta di palazzo Donini** a Perugia. Sarà presente anche il direttore regionale della Sanità, Emilio Duca.

### **presidente marini presenta piano investimenti per dieci milioni di euro**



Perugia, 22 sett. 014 - Dieci milioni di euro per l'acquisto di nuove strumentazioni tecnologiche sanitarie e per interventi di adeguamento dei presidi sanitari alle normative antincendio e antisismica. È quanto prevede il Piano per gli investimenti in conto capitale approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria ed illustrato nei suoi contenuti questa mattina alla stampa dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini (che è titolare delle deleghe alla Sanità), nel corso di un incontro con i giornalisti svoltosi a Palazzo Donini, a Perugia, presente anche il direttore regionale alla Sanità, Emilio Duca.

"Grazie al fatto che il nostro sistema sanitario - ha affermato la presidente Marini - garantisce tutti i Livelli essenziali di assistenza ed è in equilibrio di gestione, abbiamo potuto destinare queste importanti risorse aggiuntive per un significativo Piano di investimenti sia per nuove tecnologie, sia per l'adeguamento dei presidi sanitari alle normative antincendio e antisismica. Con ciò contribuendo ad elevare ulteriormente la qualità del nostro servizio sanitari e quindi la salute dei nostri concittadini".

Questa opportunità - è stato spiegato nel corso della conferenza stampa - deriva dal nuovo Patto per la Salute che prevede la possibilità per le Regioni che siano in equilibrio di bilancio, e rispettino tutti i "Lea", i livelli essenziali di assistenza, di garantire una programmabilità degli investimenti attraverso la predisposizione di appositi piani annuali che ne definiscano fabbisogni e sostenibilità.

"Questa previsione - ha aggiunto Marini - è il frutto di una forte azione che abbiamo svolto in sede di elaborazione del nuovo Patto per la salute e contribuisce in parte a risolvere quel 'vulnus' che per anni, a causa della contrazione del fondo sanitario nazionale, ha bloccato di fatto gli investimenti in sanità. Ci fa inoltre piacere che il nostro Piano, tra i primi ad essere stato predisposto, ha avuto il benestare da parte del Ministero delle Finanze il quale ha anche ritenuto la nostra metodologia innovativa e estendibile anche alle altre regioni italiane".

I dieci milioni di euro saranno così suddivisi: 3 milioni 200mila euro Azienda USL Umbria 1; 2 milioni 800mila euro Azienda USL Umbria 2; 2 milioni di euro Azienda Ospedaliera Perugia; 2 milioni di euro Azienda Ospedaliera Terni.

Le Aziende sanitarie regionali dovranno inviare, entro il 30 settembre 2014, un programma dettagliato che illustri gli interventi prioritari che intendono realizzare con le risorse assegnate e sarà cura della Direzione "Salute e Coesione sociale" effettuare il monitoraggio del piano degli investimenti, anche attraverso l'analisi del bilancio di esercizio nel quale ciascuna Azienda sanitaria sarà tenuta ad esporre puntuale descrizione dell'impiego delle proprie risorse finanziarie nonché dello stato di avanzamento dei lavori in corso di realizzazione.

In ogni caso, sulla base delle priorità già anticipate dalle Aziende all'Assessorato alla Sanità, le risorse saranno utilizzate



dalla USL Umbria 1 per l'acquisto di un nuovo acceleratore lineare per l'Ospedale di Città di Castello e adeguamento antincendio e impianti per varie strutture; la USL Umbria 2 le investirà per l'aggiornamento della dotazione tecnologica e adeguamento antincendio dell'Ospedale di Spoleto e Residenza sanitaria "Le Grazie" di Terni; l'Azienda Ospedaliera di Perugia per acquisto angiografo digitale, TAC e apparecchiature per anestesia; l'Azienda Ospedaliera di Terni per acquisto angiografo digitale, TAC, e arredi e attrezzature varie.

La presidente Marini ha quindi aggiunto che "questa opportunità di investimenti è anche il risultato di una lungimirante strategia di politica sanitaria e di razionalizzazione della spesa messa in atto dall'Assessorato alla Sanità dopo la riforma regionale del Sistema sanitario umbro, che ha consentito già nel corso del 2013 alla Regione Umbria di porre in essere specifici provvedimenti diretti alla totale copertura delle perdite pregresse: circa 72 milioni di euro, situazione riconducibile agli anni 2010 e precedenti".

Nel corso della conferenza stampa è stato anche ricordato che, con riferimento ai debiti verso i fornitori e con l'obiettivo di ridurre i tempi di pagamento, nell'ottica della progressiva convergenza verso i 60 giorni previsti, la Regione è intervenuta sia attraverso provvedimenti straordinari a carattere erogativo, sia attraverso l'attivazione dell'anticipazione di liquidità.

Tali misure hanno permesso un notevole miglioramento: tre Aziende Sanitarie su quattro registrano, al momento, tempi medi di pagamento entro i 60 giorni, mentre l'Azienda Ospedaliera di Terni i tempi oscillano tra i 70 e 90 giorni (comunque in linea con le medie nazionali e con un significativo trend in progressivo miglioramento). A quest'ultima Azienda è stato comunque assegnato per l'anno 2014 l'obiettivo specifico della progressiva convergenza verso i tempi contemplati dalla normativa vigente, da attestare in occasione delle rilevazioni trimestrali periodiche attraverso due verifiche previste per il prossimo 30 settembre e per il 31 dicembre.

"I significativi risultati raggiunti - ha affermato il direttore Duca - costituiscono un riconoscimento importante per l'Umbria. Essi dimostrano come, pur in una piccola Regione penalizzata dalle economie di scala, sia possibile avere un Sistema Sanitario pubblico in grado di garantire massima qualità delle prestazioni ed equilibrio di bilancio. I programmi della Giunta Regionale tuttavia non si esauriscono, soprattutto nell'attuale congiuntura economica: l'operazione messa in campo intende, infatti, impiegare ulteriori risorse economiche per 'investire' sui servizi, garantendo al contempo l'innalzamento della qualità della Sanità umbra oltre che un positivo impulso sul sistema economico locale".

**presidente marini inaugura nuovo reparto "le stanze di lucina" all'ospedale di perugia**



Perugia, 24 sett. 014 - "Potrebbe apparire un ritorno all'antico, ma in verità oggi compiamo un grande passo in avanti verso una maggiore qualità del nostro sistema sanitario, e nel caso di questa specifica realtà, per restituire alle donne la naturalezza di un parto fisiologico, in condizioni di assoluta sicurezza e, soprattutto, in un ambiente familiare, caldo ed accogliente". E' quanto affermato dalla presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina a Perugia, alla inaugurazione del nuovo reparto "Le stanze di Lucina", presso l'Ospedale di Santa Maria della Misericordia, dove sarà possibile per le donne effettuare il parto naturale con la sola assistenza delle ostetriche.

"Qui stiamo realizzando esperienze che anticipano le metodologie a livello nazionale, come è già avvenuto con il parto analgesico che in Umbria è stato avviato sperimentalmente e poi inserito dal Ministero della sanità nei livelli essenziali di assistenza. Dunque, 'Le stanze di Lucina' sono figlie di una esperienza che parte da lontano e che è figlia di una capacità di programmazione e governo del servizio sanitario che nella nostra regione ha dimostrato di poter coniugare qualità del servizio e compatibilità finanziaria".

Parlando della riorganizzazione in atto dei punti nascita la presidente ha voluto sottolineare come compito di chi ha responsabilità di governo ("compresi i sindaci che in taluni casi - ha affermato Marini - preferiscono rivolgersi ai Tribunali amministrativi") è quello di "contribuire, attraverso la programmazione, a migliorare la rete sanitaria per farla progredire".

Con l'avvio dell'attività del parto filologico, ha ricordato la presidente, "si restituisce anche centralità alle professioni, come nel caso delle ostetriche. La sanità, infatti, è un insieme di figure professionali diverse chiamate a fare squadra per garantire la migliore qualità possibile del servizio sanitario e quindi una buona salute per i cittadini".

Infine, Marini ha sottolineato che presto il Piano straordinario per l'abbattimento delle liste di attesa sarà operativo, mentre sono in corso incontri con l'Università degli Studi di Perugia per avviare la parte attuativa della Convenzione per il servizio sanitario, "anche con gli aggiustamenti e le modifiche necessarie".

## **terremoto**

### **anniversario sisma 1997, regione umbria e comuni organizzano eventi per diffondere modello umbro di ricostruzione**

Perugia, 20 sett. 014 - Il "modello umbro" di ricostruzione post sismica sarà al centro delle iniziative organizzate in occasione dell'anniversario del sisma che colpì le regioni Umbria e Marche, nel settembre del 1997. La Regione Umbria, in collaborazione con i diversi Comuni interessati nell'opera di ricostruzione, ha organizzato una serie di eventi finalizzati soprattutto a mettere



a disposizione di altre realtà il proprio patrimonio di conoscenze, esperienze e professionalità maturate in occasione della consistente opera di ricostruzione di edifici privati e pubblici, distrutti dal terremoto.

Nelle giornate del 26 e 27 settembre sarà ospite in Umbria, infatti, una delegazione della Regione Emilia Romagna che, insieme all'Università degli studi di Ferrara, ha promosso il progetto Re-Building per la formazione di professionisti, tecnici ed amministratori comunali impegnati nel processo di ricostruzione in Emilia Romagna, nelle aree colpite dal sisma del 2012.

Le iniziative delle due giornate prenderanno il via con un incontro che si svolgerà a Foligno, presso il Centro regionale di protezione Civile, venerdì 26 settembre alle ore 11, cui parteciperanno, tra gli altri, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile, Franco Gabrielli, la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il Prefetto di Perugia, Antonella De Miro, il sindaco di Foligno, Nando Mismetti.

La delegazione dell'Emilia Romagna sarà accompagnata a visitare alcune delle più significative esperienze di ricostruzione.

Il programma delle iniziative prevede anche la presentazione di alcune nuove ed innovative dotazioni tecnologiche del Centro regionale di Protezione civile, come il "drone" in grado di compiere rilievi aerei in forma tridimensionale, la nuova attrezzatura robotica per le operazioni di ispezione di zone interessate a crolli e la ricerca di persone disperse.

#### **anniversario sisma '97; venerdì 26 conferenza stampa presentazione drone e unità mobile; programma iniziative**

Perugia, 24 sett. 014 - Inizieranno con una conferenza stampa di presentazione della nuova Unità operativa mobile e del "drone" per rilievi in 3D, le iniziative organizzate dalla Regione Umbria in occasione dell'anniversario del sisma del 1997. All'incontro con i giornalisti, che si svolgerà presso la sede del centro funzionale di Protezione civile di Foligno alle ore 10, parteciperanno, tra gli altri, il Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, il Prefetto Franco Gabrielli, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il Prefetto di Perugia, Antonella De Miro, ed il sindaco di Foligno, Nando Mismetti.

Successivamente, alle ore 11, i rappresentanti delle istituzioni accoglieranno una delegazione di amministratori e tecnici dei territori dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma del 2012, che sarà guidata dall'attuale Commissario alla ricostruzione in Emilia, Alfredo Bertelli.

La delegazione della Regione Emilia Romagna sarà in Umbria anche nella giornata del 27 settembre, assieme a rappresentanti dell'Università degli studi di Ferrara, che ha promosso il progetto RE-BUILDING, per la formazione di professionisti, tecnici ed amministratori comunali impegnati nel processo di ricostruzione nelle aree emiliane colpite dal sisma del 2012.



Alle ore 11.30 si svolgerà una iniziativa di ricordo dell'evento sismico del 26 settembre 1997, alla presenza dei sindaci dei Comuni umbri maggiormente colpiti dal terremoto.

Alle ore 12, infine, a Spello ci sarà la cerimonia di inaugurazione di un prefabbricato che ospiterà le attività dei gruppi del volontariato di protezione civile.

### **anniversario sisma 1997, iniziative a foligno: buone pratiche umbria per emergenza e ricostruzione**

Foligno (Pg), 26 sett. 014 - "Senza il vostro aiuto, la vostra collaborazione, non avremmo mai raggiunto i risultati che abbiamo ottenuto, sia per quanto riguarda la gestione dell'emergenza, sia dell'avvio della ricostruzione nelle aree emiliane colpite dagli eventi sismici del maggio del 2012". Sono le parole di Alfredo Bertelli, il Commissario per la ricostruzione in Emilia Romagna, che ha voluto ringraziare "di cuore" la Regione Umbria, ed i tecnici umbri che tuttora operano in Emilia. Parole pronunciate questa mattina a Foligno, dove alla presenza - tra gli altri - del Direttore del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Franco Gabrielli, della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, del nuovo Prefetto di Perugia, Antonella De Miro, e del sindaco di Foligno, Nando Mismetti, hanno preso avvio le iniziative organizzate in occasione dell'anniversario del terremoto del 26 settembre del 1997, che colpì l'Umbria e le Marche.

Lo stesso prefetto Gabrielli ha voluto sottolineare l'importanza della collaborazione tra tutti i livelli istituzionali. Una collaborazione che proprio in costanza di eventi sismici o di grandi calamità naturali è fondamentale affinché si possa garantire una maggiore efficacia, soprattutto per la gestione delle fasi di emergenza: "un sistema di protezione civile è di qualità grazie a cittadini consapevoli, ma anche a amministratori pubblici sensibili. E qui, in Umbria - ha aggiunto Gabrielli - la Protezione civile rappresenta una vera eccellenza. Così come rappresentano una eccellenza le 'buone pratiche' maturate in Umbria all'indomani del sisma del 1997, sia nella fase di ricostruzione che di organizzazione del proprio sistema di protezione civile. Ed è questo che l'Umbria ha esportato in Emilia Romagna".

In questi giorni, infatti, è ospite in Umbria una delegazione di amministratori e tecnici dei territori dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma del 2012, che sarà guidata dall'attuale Commissario alla ricostruzione in Emilia, Alfredo Bertelli. Con loro anche rappresentanti dell'Università degli studi di Ferrara, che ha promosso il progetto RE-BUILDING, per la formazione di professionisti, tecnici ed amministratori comunali impegnati nel processo di ricostruzione nelle aree emiliane colpite dal sisma del 2012.

Quella odierna la presidente Marini l'ha voluta definire "una giornata particolare" , divenuta ormai "una occasione per



riflettere insieme sulle esperienze maturate, ma anche su ciò che ancora dobbiamo fare affinché la capacità di intervento delle istituzioni e della protezione civile, con il contributo delle associazioni del volontariato, sia sempre più in grado di offrire sicurezza ai nostri cittadini".

La presidente Marini ha poi affrontato il tema della tutela e messa in sicurezza del patrimonio artistici e culturale presenti in Umbria in grande quantità e che, in occasione di calamità naturali, corre sempre enormi rischi: "in questi anni in Umbria - ha affermato - abbiamo potuto sviluppare una significativa esperienza per la salvaguardia di questo patrimonio. Oggi disponiamo, accanto alle competenze tecniche e professionali, anche una dotazione tecnologica di altissimo livello (questa mattina è stato presentato alla stampa il nuovo 'drone' e la nuova sala operativa mobile sia per la gestione del 'drone' che del 'robot' in dotazione alla Protezione civile n.d.r) per la ricognizione aerea che permette di intervenire in situazione di emergenza in condizioni di maggiore sicurezza".

## **turismo**

### **educational 'borghi medievali e sapori unici' per 60 operatori russi in umbria, marche, lazio e toscana**

Perugia, 27 set. 014 - Incrementare l'afflusso turistico, anche nei periodi dell'anno tradizionalmente meno favorevoli nelle Regioni coinvolte, per far conoscere il nostro splendido territorio, ricco di bellezze culturali e paesaggistiche, in tutto il mondo: è questo il fine principale dell'Educational "borghi medievali e sapori unici di Umbria, Marche, Lazio e Toscana", organizzato dal tour Operator & DMC Idea Travel in collaborazione con le Regioni, Amministrazioni comunali e partner privati di Marche, Umbria, Toscana, Lazio e della Repubblica di S. Marino.

L'Educational si terrà dal 27 settembre al 04 Ottobre e porterà nelle Marche e nelle regioni limitrofe circa 60 agenti di viaggio provenienti da Mosca, S. Pietroburgo ed Ekaterinburg, facenti capo ad alcuni dei principali Tour Operator russi.

I buyer vivranno in prima persona l'esperienza di un tour con numerose attività: dall'enogastronomia all'artigianato, dalle città d'arte alle località di mare. Si tratta di un tour già commercializzato in Russia che i tour operator, attraverso questo educational, vogliono far conoscere meglio ai propri agenti per incrementare i flussi turistici futuri.

"Sarà una vetrina importantissima, ha affermato l'assessore regionale al turismo Fabrizio Bracco, che darà la possibilità di avere una visibilità difficilmente raggiungibile con i normali canali di promozione. Si tratta tra l'altro di un tour che sarà proposto durante tutto il corso dell'anno, ottimo per la destagionalizzazione ed ideale, nel periodo estivo, da abbinare ad un soggiorno mare.

L'educational andrà a toccare le principali città del centro Italia (S. Marino, S. Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno ed



Offida, Pesaro, Urbino, Gradara, Cartoceto e Gabicce nelle Marche, Viterbo e Civita di Bagnoregio nel Lazio, Montepulciano, Siena e S. Gimignano in Toscana), ed in Umbria farà tappa a Norcia, Assisi e Perugia.

"Gli operatori, ha sottolineato Bracco, avranno modo di scoprire i numerosi e allettanti servizi incentrati alla scoperta dei borghi medievali, delle bellezze naturali e delle vacanze enogastronomiche, culturali e termali. Un particolare ringraziamento, ha concluso l'assessore, va alle tante amministrazioni comunali, alle associazioni e ai partner privati che hanno collaborato in maniera fattiva e con entusiasmo per l'ottima riuscita dell'evento".

In Umbria, a partire da lunedì prossimo 29 settembre e fino a giovedì 2 ottobre, gli agenti avranno l'occasione di scoprire alcune tra le località più apprezzate a livello storico e culturale dell'Italia centrale. Il tour inizierà lunedì mattina da Norcia. Qui gli agenti oltre alla visita del centro storico della città con Palazzo Seneca e degli storici ristoranti Vespasia e Granaro del Monte, avranno l'occasione di partecipare ad una lezione di cucina che si terrà a Casa Bianconi, una famiglia che si occupa di ospitalità a Norcia fin dal 1850.

Seconda tappa umbra sarà quella di Assisi, dove è prevista una visita nel centro storico ed alla Basilica di San Francesco.

L'ultima tappa sarà dedicata a Perugia, nel suo centro storico, dove, apprezzando la Fontana Maggiore di Nicola e Giovanni Pisano e rievocando i fasti del passato con il Palazzo dei Priori e gli altri palazzi gentilizi, gli agenti potranno avere un'immagine chiara del carattere unico dei posti visitati e di considerarne le potenzialità a livello turistico.

Oltre alla cultura ed alla natura, grande risalto verrà dato all'enogastronomia regionale: attraverso cene in ristoranti tipici e degustazioni in cantine storiche, gli agenti russi potranno scoprire anche questa eccellenza del territorio umbro. Il gruppo lascerà Perugia giovedì 2 ottobre alla volta di Pesaro.

## **unione europea**

### **"horizon 2020", lunedì 22 a villa umbra seminario su finanziamenti per università e centri ricerca**

Perugia, 20 sett. 014 - Sono oltre cento gli iscritti, tra funzionari di enti pubblici, di Università umbre e fuori regione, al sesto "challenge" del progetto "Horizon 2020" che, organizzato dal Seu - Servizio Europa e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, si svolgerà lunedì 22 settembre (dalle ore 9.30) a Villa Umbra, in località Pila (Perugia).

Obiettivo specifico dell'iniziativa, dal titolo "6° Challenge - Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive", è sostenere una maggiore comprensione dell'Europa, promuovere soluzioni e supportare le società inclusive, innovative e riflessive, in un contesto di trasformazioni senza precedenti e crescenti interdipendenze globali.



"Horizon 2020", spiegano gli organizzatori, è il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea, compito che spettava al VII Programma Quadro, al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). Il nuovo Programma, attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, supporterà l'Unione Europea nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee.

Il seminario di lunedì raccoglie l'eredità della ricerca Socio-economica e umanistica (SSH) del VII Programma Quadro, dando maggiore spazio alla ricerca umanistica e inglobando al proprio interno elementi di ICT, come l'e-Public Government, e in parte la Cooperazione internazionale.

La ricerca in ambito socioeconomico e umanistico non è limitata al sesto Challenge di Horizon 2020, spiegano ancora gli organizzatori, ma risulta anche trasversale a tutti i pilastri del Programma Quadro. Perciò è possibile svolgere ricerca socio-economica e umanistica, con particolare attenzione ai beni culturali nell'ambito di progetti finanziati da altre aree di Horizon.

L'apertura della mattinata sarà tenuta da Alberto Naticchioni, amministratore unico del Consorzio "Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica" e Seu - Servizio Europa; seguirà la presentazione di Gabriele Corso, Commissione europea, DG Ricerca e Innovazione.

